



AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A.

BILANCIO ESERCIZIO 2013

INDICE	
BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 :	
• ORGANI SOCIALI	Pag. 2
• RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag. 4
• BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013 :	
• Stato Patrimoniale	Pag. 33
• Conto Economico	Pag. 35
• PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Pag. 37
• RENDICONTO FINANZIARIO	Pag. 39
• NOTE ESPLICATIVE E DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO :	Pag. 40
• RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	Pag. 108
• RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	Pag. 111

ORGANI SOCIALI

Alla data di approvazione del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione di A.E.V.V. S.p.A.

Presidente:

Giugni Nicola

Vice Presidente:

De Campo Claudio

Consiglieri:

Menesatti Paride

Negri Fabio

Semeria Edoardo

Bondiolotti Ferdinando

Occhi Alberto

Il Collegio Sindacale di A.E.V.V. S.p.A. (in carica per il triennio 2011-2013, fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2013)

Presidente:

Pellegrino Agostino

Membri effettivi:

Vitali Mario

Grimaldi Francesco

Membri Supplenti:

Martinelli Fabio

Cottica Aldo

La Direzione Generale di A.E.V.V. S.p.A.

Direttore Generale:

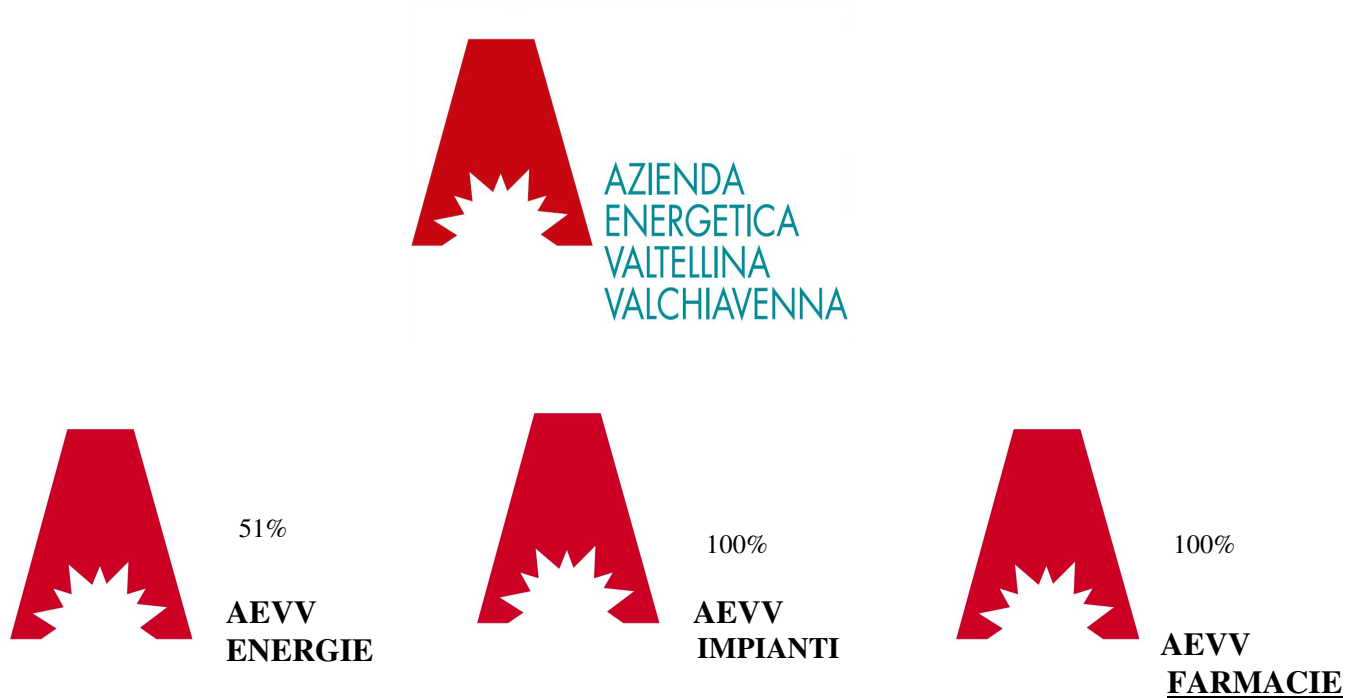
Francesco Conforti

La società di Revisione di A.E.V.V. S.p.A.

TREVOR S.R.L. – TRENTO

• **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Il gruppo



AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A.

Sede Legale: Tirano – Via Sant’Agostino n. 13

Sede Direzionale e Amministrativa: Sondrio - Via Ragazzi del '99 n. 19

Capitale sociale: € 1.803.562

Iscr. Registro Imprese di Sondrio, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00743600140

Iscr. R.E.A.: SO-17

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

• **PREMESSA**

Signori Azionisti,

Il bilancio di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. al 31 dicembre 2013 si chiude con un margine di contribuzione di 9.551.172 Euro e un utile di esercizio pari a 1.485.227 Euro.

• **INTRODUZIONE**

Operazioni straordinarie

La Società nell’ambito delle proprie strategie di sviluppo, ha sempre posto particolare attenzione all’evolversi del mercato italiano dell’energia e dei servizi pubblici in generale e, in tale contesto ha attentamente esaminato ogni eventualità ed opportunità che si potesse manifestare per l’aggregazione della società stessa con altre realtà.

- In data 1 gennaio 2011 hanno avuto effetto le operazioni societarie straordinarie di:
 - scissione parziale non proporzionale di tutti i rami d’azienda dell’Azienda Sondriese Multiservizi S.p.A. (A.S.M. S.p.A.) ad esclusione dei rami di azienda cd “ambientale ed idrico”, oggetto di fusione per incorporazione in S.Ec.Am. S.p.A.), nella beneficiaria Azienda Elettrica Municipale di Tirano S.p.A. (A.E.M. Tirano S.p.A.) (atto a rogito del Notaio Cederna F. di Sondrio rep. n. 117896, racc. n. 24596 in data 20 dicembre 2010);
 - A.E.M. Tirano S.p.A. ha assunto contestualmente a tali operazioni, la nuova denominazione in “Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.” (A.E.V.V. S.p.A.)
 - fusione per incorporazione di Valdisotto Servizi S.p.A. in A.E.M. Tirano S.p.A.; (atto a rogito del Notaio Cederna F. di Sondrio rep. n. 117942, racc. n. 24619 in data 27 dicembre 2010)
- In data 15 giugno 2011 la Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale della controllata AEVV Impianti S.r.l. (già S.T.C. s.r.l.) da Euro 10.000 a Euro 30.000 a fronte del conferimento del ramo d’azienda avente per oggetto il servizio di manutenzione e gestione per conto di grandi utenti di centrali termiche (cosiddetto “ramo calore”) con conseguente aumento del valore della partecipazione della stessa. (atto a rogito del Notaio Cederna F. di Sondrio, rep. n. 119140 racc. n. in data 11 giugno 2011)
- In data 14 novembre 2011 l’Assemblea dei soci di AEM Tirano Promo s.r.l. (socio unico A.E.V.V. S.p.A.), ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. (atto di verbale di Assemblea redatto da Notaio Franco Cederna in Sondrio rep. n. 120078 racc. n. 25769 in data 14 novembre 2011). In data 23 dicembre 2011 il liquidatore (dott. G. Tassi) ha presentato la propria relazione al Bilancio Finale della società AEM Tirano Promo s.r.l. al 23 dicembre 2011 ed il piano di riparto che il socio unico A.E.V.V. S.p.A. ha approvato e sottoscritto in tale data.
- In data 01 febbraio 2012 ha avuto effetto il conferimento da parte della società A.E.V.V. S.p.A. del ramo di azienda denominato “Vendita di energia elettrica - clienti mercato libero e mercato di maggior tutela” nella società controllata Sondrio Gas s.r.l. con contestuale assunzione da parte

della stessa della nuova denominazione sociale “Aevv Energie s.r.l.” (atto a rogito Notaio Surace F. di Sondrio rep. n. 203039 racc. n. 26677 in data 25 gennaio 2012). Con la medesima decorrenza 01 febbraio 2012, ha avuto effetto l’aumento di capitale di AEVV Energie S.r.l. da € 950.000,00 a € 1.000.000,00.

- Il Consiglio di Amministrazione di A.E.V.V. S.p.A., nella seduta del 23 gennaio 2013, ha autorizzato la cessione alla società controllata AEVV Energie s.r.l. del contratto di leasing finanziario di beni strumentali n. 26567 stipulato in data 26/02/2010 tra AEM Tirano S.p.A. (ora A.E.V.V. S.p.A.) ed il Credito Valtellinese soc. coop. a r.l., sede di Tirano (SO). Il bene oggetto di contratto di leasing finanziario è l’impianto fotovoltaico identificato con cod. 69271 presso il GSE. Conseguentemente a tale determinazione, in merito alla quale il Consiglio di Amministrazione di AEVV Energie s.r.l. in data 24 gennaio 2013 si è espresso favorevolmente, in data 1 marzo 2013 è stata redatta una scrittura privata registrata con autentica notarile delle firme (Notaio dott. Franco Cederna, Sondrio, repertorio n. 122920 – registrazione c/o l’agenzia delle entrate di Sondrio n. 1190 in data 8/3/2013). AEVV Energie S.p.A. ha iniziato l’attività di produzione di energia elettrica con effetto 01/03/2013.
- In data 1 marzo 2013, A.E.V.V. S.p.A. ha proceduto alla stipula dell’atto di “Cessione reciproca di partecipazioni sociali” con la società Lario Reti Holding S.p.A. (L.R.H. S.p.A) (atto a rogito del Notaio Cederna F. di Sondrio rep. n. 122919 racc. n. 27237 in data 1.3.2013). Con tale operazione A.E.V.V. S.p.A. è divenuta socio al 3% della società ACEL Service s.r.l. e L.R.H. S.p.A. è divenuta socio al 49% della Società AEVV Energie s.r.l.
- Con provvedimento conclusivo emesso in data 11 giugno 2013, si è concluso il procedimento dell’ AGCM sulle attività in capo ad AEVV; il Consiglio di Amministrazione ha preso atto in data 4 luglio 2013 e ha deliberato il conferimento dei rami interessati.
In data 1 novembre 2013 hanno avuto efficacia le seguenti operazioni:
 - in data 12 settembre 2013 è stata costituita la società AEVV Farmacie s.r.l., con socio unico A.E.V.V. S.p.A. e con capitale di € 10.000,00 (atto a rogito del Notaio Surace F. di Sondrio rep. n.207684, racc. n. 29098_in data 12 settembre 2013).
 - conferimento del ramo di azienda di A.E.V.V. S.p.A. denominato “Farmacie” nella società controllata AEVV Farmacie s.r.l. con conseguente aumento del capitale sociale della stessa a € 100.000,00 (atto a rogito del Notaio Surace F. di Sondrio rep. n. 207924, racc. n._29221 in data 16/10/2013);
 - conferimento del ramo di azienda di A.E.V.V. S.p.A. denominato “Parcheggi e Fotovoltaico” nella società controllata AEVV Impianti s.r.l., con conseguente aumento del capitale sociale della stessa a euro 50.000,00 (atto a rogito del Notaio Surace F. di Sondrio rep. n. 207922_ racc. n. 29220 in data 16/10/2013

Gli schemi di bilancio sono quindi riferiti per il 31.12.2012 e al 31.12.2013 alla gestione post operazione straordinarie sopra descritte.

Modifiche statutarie

L’Assemblea dei Soci del 24 aprile 2013, ha modificato lo Statuto sociale in rispetto alle disposizioni di cui al DPR 30.11.2012 n. 251 "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2359 c. 1 e c. 2 del C.C., non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'art. 3 c. 2 della Legge 12.7.2011, n. 120"; lo Statuto sociale è altresì stato modificato, nell'oggetto sociale, a fronte delle operazioni societarie intervenute dopo il 1.1.2011.

Struttura del capitale sociale

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna, S.p.A. è un EMITTENTE STRUMENTI FINANZIARI DIFFUSI TRA IL PUBBLICO IN MISURA RILEVANTE (art. 2 bis Regolamento Consob di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti). La società risulta pertanto iscritta alla Consob (delibera n. 17661 del 9 febbraio 2011) al n. 4 dell'elenco degli emittenti. Inoltre ai sensi dell'art 16, lettera e) del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, A.E.V.V. S.p.A. è considerata "ente di interesse pubblico".

Il Capitale sociale al 31.12.2013 è di € 1.803.562,00, suddiviso in azioni dal valore nominale di € 1.

L'azionariato di A.E.V.V. S.p.A. al 31.12.2013 è il seguente

Soci	CAPITALE SOCIALE AZIENDA ENERGETICA (€)	%
31/12/2013		
Comune di Sondrio	728.311,00	40,382
Comune di Tirano	206.475,00	11,448
A2A SpA	169.433,00	9,394
Azioni Proprie	154.017,00	8,540
Pubblico indistinto	133.253,00	7,388
Comune di Valdisotto	118.487,00	6,570
Banca Popolare di So	61.182,00	3,392
G6 Rete Gas	60.720,00	3,367
Credito Valtellinese	60.996,00	3,382
Comune di Grosio	18.981,00	1,052
CIP Lombardia	15.444,00	0,856
Comune di Valdidentro	13.492,00	0,748
Comune di Sondalo	11.647,00	0,646
Comune di Grosotto	11.128,00	0,617
Comune di Valfurva	10.390,00	0,576
Comune di Bormio	9.244,00	0,513
Comune di Villa di Tirano	4.278,00	0,237
Comune di Lovero	4.266,00	0,237
Comune di Vervio	3.632,00	0,201
Comune di Mazzo	3.551,00	0,197
Comune di Tovo S. Agata	2.421,00	0,134
Comune di Sernio	2.214,00	0,123
	1.803.562,00	100,000

- INFORMAZIONI SULLA GESTIONE**

L'AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A. è alla data 31.12.2013, capofila di un gruppo costituito da:

- "AEVV Impianti S.r.l." della quale A.E.V.V. S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale; la società si occupa in particolare dell'attività di progettazione, installazione, trasformazione, ampliamento, conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento e di climatizzazione e

prestazione dei servizi in materia di risparmio energetico compresa la gestione calore, la gestione di impianti termici e relative attività di manutenzione, progettazione, realizzazione e controllo; gestione parcheggi e realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici;

- “AEVV Energie S.r.l.” della quale A.E.V.V. S.p.A. detiene il 51% del capitale sociale; la società si occupa della vendita del gas naturale ai clienti finali e della vendita di energia elettrica ai clienti del mercato libero e del mercato di maggior tutela;
- “AEVV farmacie S.r.l.” della quale A.E.V.V. S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale; la società si occupa della gestione di farmacie.

Al 31 dicembre 2013, A.E.V.V. S.p.A. ha 45 dipendenti di cui 1 Dirigente, il cui rapporto di lavoro è regolamentato dal CCNL per i Dirigenti delle imprese pubbliche locali, n. 4 dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolamentato dal CCNL per i lavoratori del settore gas/acqua e n. 40 dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolamentato dal CCNL per i lavoratori addetti al settore elettrico.

I servizi mantenuti in capo all'AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A. sono i seguenti:

- distribuzione energia elettrica nei territori dei Comuni di Sondrio, Tirano, Sernio e Valdisotto;
- distribuzione gas nel territorio del Comune di Sondrio, escluso le frazioni di Triangia, Mossini, Triasso, Sassella e S.Anna;
- manutenzione Impianti di illuminazione Pubblica Comunali.

A.E.V.V. S.p.A., in qualità di capogruppo, svolge inoltre per le proprie società controllate una serie di attività relative in particolare a servizi cosiddetti “comuni”. Tali attività sono regolamentate con specifici contratti intercompany, secondo le disposizioni dell'AEEG in materia di unbundling, a prezzi di mercato.

Di seguito si riporta una breve storia dei singoli servizi :

Distribuzione energia elettrica

Il 1.1.1908 il Comune di Sondrio costituisce l'Azienda Elettrica Municipale; nell'aprile 2002 si completa l' acquisizione del ramo d'azienda ENEL nel Comune di Sondrio. Il 25.07.1915 il Comune di Tirano costituisce l'Azienda Elettrica Municipale; nell'aprile 2002 si completa l' acquisizione del ramo d'azienda ENEL nel Comune di Tirano. Il 17.6.1995 i Comuni di Valdisotto e A.E.M. S.p.A. costituiscono l'Azienda Elettrica Municipale. Il 1.1.2011 A.E.M. Tirano S.p.A. acquisisce la denominazione di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. a seguito delle operazioni straordinarie descritte nel paragrafo “Introduzione – operazioni straordinarie” e il 1.2.2012 A.E.V.V. S.p.A. conferisce il ramo d'azienda vendita energia elettrica alla società AEEV Energie S.r.l.. Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21.02.2013 le concessioni per l'esercizio della distribuzione di energia elettrica nei Comuni di Sondrio, Valdisotto, Tirano e Sernio sono state volturate a A.E.V.V. S.p.A..

Rete AEEV area Sondrio

La rete di distribuzione è costituita da linee di media tensione (circa 0,83 km in cavo aereo, 45,54 km in cavo interrato, 7,35 km in conduttori nudi), da n° 103 cabine di smistamento MT/BT e trasformazione MT/BT e da linee di bassa tensione (39,540 km in cavo aereo, 100,024 km in cavo interrato).

Rete AEEV area Valdisotto

La rete di distribuzione è costituita da linee di media tensione (29,58 km in cavo interrato e 12,62 km in conduttori nudi), da n° 58 cabine di trasformazione MT/BT e da linee di bassa tensione (lunghezza circa 10,25 km in cavo aereo e 101,035 km in cavo interrato).

Rete AEVV area Tirano

La rete di distribuzione è costituita da linee di media tensione (lunghezza complessiva 22,69 km in cavo interrato e 15,78 km in conduttori nudi), da n° 65 cabine di trasformazione MT/BT e da linee di bassa tensione (lunghezza complessiva 77,7 km in cavo aereo e 84 km in cavo interrato).

I pod complessivi sono 25.826.

Scenario

L'andamento del prezzo dell'energia per un consumatore domestico tipo evidenzia un leggero aumento rispetto al 2012, ma soprattutto uno spostamento delle percentuali di costo che vedono aumentare ulteriormente gli oneri di sistema (nel 2011 erano pari a 2,25 €/kwh pari al 13,6% del prezzo totale). La composizione del prezzo dell'energia elettrica per un consumatore tipo:

I trimestre 2011		
	cent€/kWh	perc. su tot.
Costi di rete e di misura	2,56	13,18
Oneri generali di sistema	3,27	16,83
Imposte	2,57	13,25
PED (prezzo energia + prezzo dispacciamento + perequazione)	10,22	52,67
Commercializzazione	0,79	4,07
Totale al lordo delle imposte	19,40	100,0

IV trimestre 2013		
	cent€/kWh	perc. su tot.
Costi di rete e di misura	2,775	14,56
Oneri generali di sistema	3,705	19,45
Imposte	2,539	13,33
PED (prezzo energia + dispacciamento) + PPE (perequazione)	9,261	48,62
Commercializzazione	0,770	4,04
Totale al lordo delle imposte	19,049	100,0

Tra i principali progetti nei quali è coinvolto il servizio elettrico si segnala:

- l'utilizzo dei contatori elettronici ed i sistemi di telegestione per la registrazione dei clienti BT coinvolti nelle interruzioni del servizio elettrico;
- unbundling funzionale: piano degli adempimenti in relazione al trasferimento del ramo vendita energia elettrica alla società Sondrio Gas (ora AEEV Energie srl);
- Sistema Informativo Integrato previsto all'articolo 1 bis del D.L. 8 luglio 2010, n. 105, convertito in legge dalla L. 13 agosto 2010, n. 129, riguardante i flussi informativi sulle misure dei consumi e all'introduzione di specifici obblighi di qualità nella messa a disposizione delle misure da parte dei distributori.

Distribuzione gas

Il 8.5.2000 A.S.M. S.p.A. acquisisce la gestione del servizio gas nella città di Sondrio.

Il Comune di Sondrio con contratto rep. N. 4098 del 7/7/2000 concedeva il diritto ad esercitare l'attività di distribuzione gas nel territorio del comune di Sondrio alla società A.S.M. S.p.A. fino al 31 dicembre 2030; la legislazione nazionale (d. lgs. 164/00 e successivi) ha stabilito la scadenza degli affidamenti. Il Comune di Sondrio, con deliberazione di Consiglio Comunale n 68 del 24 settembre 2010, ha prorogato l'affidamento del servizio di distribuzione gas nel territorio del comune di Sondrio (escluse alcune frazioni) ad A.S.M. S.p.A. alle condizioni vigenti fino al 31 dicembre 2012, in attesa che venga stipulata la nuova concessione con il gestore selezionato mediante gara ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 164 del 2000, in accordo con le disposizioni della legge 222/2007. Il 1 gennaio 2011 il ramo distribuzione gas di ASM e quindi la relativa concessione è stata

trasferita per fusione ad AEVV S.p.A. (vedasi paragrafi “Introduzione – operazioni straordinarie” e “Fattori di rischio”);

Rete AEVV area Sondrio

La rete di distribuzione è costituita da condotte in media pressione (lunghezza complessiva 14,96 km), condotte in bassa pressione (lunghezza complessiva 38,56 km), da n° 2 cabine REMI, 12 gruppi di secondo salto e 9.353 pdr.

Scenario

Dal 1° gennaio 2009 la rete di distribuzione gas metano di Sondrio è entrata in regime ordinario e contemporaneamente AEEG ha dato il via al nuovo periodo di regolazione per le tariffe di distribuzione che rispetto al periodo precedente prevedono:

- uniformità di costi verso la clientela per ambiti territoriali molto vasti (Sondrio e la Lombardia sono inserite nell’ambito Nord Est con Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia);
- un vincolo sui ricavi ammissibili per società di distribuzione influenzato sia dalle caratteristiche tecniche di gestione della rete (numero PDR, mc di gas distribuito, ecc.) sia dagli investimenti effettuati;
- un meccanismo di perequazione sui ricavi da tariffa che prevede la compensazione con la Cassa Conguaglio Settore Elettrico della differenza con i ricavi ammissibili.

Tra i principali progetti nei quali è coinvolto il servizio gas si segnala:

- obblighi di messa in servizio dei gruppi di misura previsti dall’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità ARG/gas 155/08 e successive;
- il nuovo settlement che ha comportato modifiche rilevanti nella gestione dei flussi di comunicazione con le società di vendita e nel calcolo della allocazione;
- Recupero di sicurezza del servizio di distribuzione di gas naturale.

Gestione farmacie

Il 1.1.1960 Il Comune di Sondrio costituisce l'Azienda Farmaceutica Municipale; il 1.1.1996 il Comune di Sondrio fonde le due municipalizzate Azienda Servizi Municipalizzati e Azienda Farmaceutica Municipale in un'unica Azienda Speciale denominata Azienda dei Servizi Municipali.

Il 01.01.2000 la società viene trasformata in Spa a prevalente capitale pubblico ai sensi dell’Art 22 c. 3 lett. c/ L. 142/1990. Con deliberazione di G.M. n. 53 in data 29/02/2000 il comune affida in concessione ad A.S.M. S.p.A. il servizio farmaceutico per anni 30 approvando la relativa convenzione-contratto. Dal 1 novembre 2013 il ramo farmacie è stato conferito alla società AEVV Farmacie srl.

Scenario

I prezzi delle specialità vengono fissati dall’ Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) secondo la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica); la C.U.F. (Commissione Unica del Farmaco) stabilisce la classificazione dei farmaci, in base alla provata efficacia, nelle fasce di riferimento A e C, secondo i criteri di seguito specificati:

Fascia A	⇒ prezzo del farmaco rimborsabile dal S.S.N. con a carico dell’assistito la quota ricetta;
Fascia C	⇒ prezzo del farmaco totalmente a carico dell’utente.

Negli ultimi anni i prezzi dei farmaci in Fascia A sono stati ridotti per adeguarsi al prezzo dei farmaci generici, più basso rispetto a quello delle specialità “di marca”.

La legge 122 del 2010 ha previsto un ulteriore sconto sulle specialità medicinali in Classe A erogato in regime convenzionato SSN da indicarsi mensilmente sulla distinta delle ricette pari a un ulteriore 1,82%, oltre allo sconto che devono concedere al SSN e che incide mediamente per oltre 5%.

Gestione parcheggi

Nel 2010 ASM acquisisce la gestione del parcheggio Garibaldi. L'azienda gestisce anche i Parcheggi Profilassi e Carini. Dal 1 novembre 2013 il ramo è stato conferito alla società AEVV Impianti srl.

Gestione e manutenzione Impianti di illuminazione Pubblica Comunali

A.E.V.V. S.p.A. svolge la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni di Sondrio, Tirano, Sernio, Valdisotto, parte di Sondalo.

I punti luce attualmente gestiti dall'Azienda sono circa 8.000.

Altri servizi

A.E.V.V. S.p.A. svolge per conto di Amministrazioni Comunali o privati altri servizi di manutenzione impianti (centraline idroelettriche, impianti elettrici).

Investimenti

Nel 2013, per quanto riguarda l'andamento della gestione, (riorganizzazione servizi, nuove attività, unificazione procedure), la Società ha realizzato investimenti nei diversi Settori di attività per un totale di 1.109 mila Euro.

Sono stati realizzati interventi di razionalizzazione delle cabine elettriche e delle relative linee in media tensione e bassa tensione per un importo totale di 518 mila Euro; circa 16 mila Euro per realizzazione impianti di illuminazione pubblica oltre la realizzazione di alcuni impianti fotovoltaici per un importo di 41 mila Euro.

Inoltre sono stati installati nuovi contatori elettronici per 56 mila Euro.

Tra gli interventi principali si vuole sottolineare:

- a Sondrio la linea MT che alimenta le frazioni da S. Bartolomeo a Cab S. Lorenzo e da Cab. S. Lorenzo a cab. Mossini con posa di 2 interruttori di manovra-sezionatori motorizzati telecomandabili a palo sulla derivazione MT per Triasso-Sassella in loc. Moroni e sulla derivazione per Sassella a Triasso, ampliamenti e rifacimenti di linee BT (Via Morelli-Agneda, Barboni-Ligari, cab. Nani - Via Teglio, Cabina L. Mallero-Via Reghenzani, Via FS Quadrio - Cab Del Grosso)
- a Tirano la nuova cabina MT per derivazione fraz baruffini e posa di nuovo interruttore di manovra – sezionatore motorizzato in loc. Trivigno Bassa, per consentire un sezionamento della linea aerea in caso di ricerca guasti, l'adeguamento e potenziamento della rete BT (via Andres, via Industria, località Sernio).
- a Valdisotto il rifacimento della cabina "Levissima" che permette di adeguare l'assetto di rete MT, nuova cabina MT per fornitura energia a cantiere "tangenziale Bormio", l'adeguamento della rete di distribuzione in BT (Oga Calosio, via Nazionale, Via Crap del Maro, località Drazza)

Interventi significativi sono stati effettuati altresì nel Settore Gas, in particolare con il completamento dell'anello in media pressione (via Fiume via IV Novembre), il potenziamento della rete in bassa pressione in via Gorizia, razionalizzazione della rete bp in Largo Sindelfingen, posa di due GRF in via Moro e via Gorizia (269 mila Euro). Inoltre sono stati installati contatori per 141 mila Euro.

Gli interventi dal 2004, anno di passaggio al metano, hanno riguardato i seguenti aspetti:

- incremento della capacità di fornitura del gas dalla rete di trasporto;

- realizzazione di una rete di distribuzione in media pressione, che interessasse l'intera città di Sondrio, oltre alle frazioni sulla sponda orografica sinistra del Mallero estensione e potenziamento della rete di distribuzione locale;
- telelettura contatori gas.

Incremento della capacità di fornitura del gas dalla rete di trasporto

L'incremento della capacità di fornitura del gas dalla rete di trasporto è stato ottenuto realizzando una nuova cabina REMI in via Don Lucchinetti collegata al nuovo feeder in III specie posato dal CMVTG per servire la Valmalenco. La portata oraria pari a 8800 smc/h della nuova cabina, pari a quella esistente in via Samaden, raddoppia la capacità di fornitura. Si è provveduto a collegare le due REMI tramite una condotta in media pressione lunga 2,4 km. La doppia alimentazione alla rete, posta su feeder diversi e localizzata in punti opposti della città, e il suddetto collegamento permettono di garantire il servizio anche nell'eventualità di disalimentazione di una delle due cabine.

Realizzazione di una rete di distribuzione in media pressione, che interessa l'intera città di Sondrio, oltre alle frazioni sulla sponda orografica sinistra del Mallero

L'intervento ha comportato l'estensione della rete in media pressione per complessivi km 12,5, interessando i quartieri della città oltre alle frazioni sulla sponda orografica sinistra del Mallero. Pertanto i gruppi di secondo salto sono passati da 3 a 12. Nel corso dei primi mesi del corrente anno 2013 la rete in media pressione è stata ultimata con la magliatura (chiusura) dell'anello di media pressione, anche con lo scopo di garantire, in piena sicurezza e in una doppia alimentazione, il pregnante impianto termico / tecnologico dell'Ospedale cittadino.

Estensione e potenziamento della rete di distribuzione locale

L'estensione della rete ha interessato principalmente : frazione di Colda, zona Moncucco, frazione di Ponchiera, località Ca' Bianca 1 lotto, via Ventina.

Numerosi interventi hanno interessato lo sviluppo della rete cittadina sia in termini di ampliamento che di potenziamento tramite la posa di condotte di diametro maggiore delle esistenti. A tal proposito si segnala che nel triennio 2010-2012 abbiamo posato condotte per circa 3,5 km e rete di distribuzione per allacciamenti per 2,6 km.

Tali interventi hanno permesso di raddoppiare il gas distribuito dal 2005, primo anno con distribuzione metano, e di servire con la propria rete di distribuzione il 99% degli abitanti del Comune di Sondrio.

Telelettura contatori gas

Si è provveduto a realizzare un centro di telegestione dei contatori gas di maggiore portata (250 misuratori) secondo la tabella temporale prevista da aeeg.

Sicurezza

- Si è provveduto a potenziare la rete di protezione catodica tramite la realizzazione di un nuovo dispersore in via lungo Mallero Diaz e la sostituzione di due alimentatori,
- Nel 2013 è stata ispezionata l'intera rete con automezzo attrezzato con strumentazione ricerca perdite,
- Controlli semestrali su 24 punti della rete della concentrazione della sostanza odorizzante.

Impianti di illuminazione pubblica

Sono stati realizzati numerosi impianti di illuminazione pubblica in diversi Comuni:

Comune di Sondrio: Via Reghenzani, Maffei, Fossati, Triangia, Triasso, Vanoni, Samaden, Ventina;
Comune di Sondalo: pista ciclabile Bolladore; Comune di Tirano: via Capitello e via lucini; Comune di Valdisotto: via Giosuè; Comune di Grosotto: via Stelvio; Comune di Sernio: via Agricoltura;
Comune di Valdidentro: via Nazionale-Plomp-XXV Aprile.

Altre Attività

La struttura aziendale si è occupata delle attività di post merger integration, in relazione alle operazioni straordinarie effettuate nel corso del 2013, tra le quali citiamo le principali:

- governance AEVV Farmacie srl: nomina amministratori e deleghe;
- governance AEVV Energie srl: nomina nuovo collegio sindacale;
- AEVV Farmacie srl : nomina società di revisione,
- unbundling funzionale distribuzione gas e elettrico: aggiornamento piano degli adempimenti;

Il conferimento del ramo d'azienda farmacie alla società controllata AEVV FARMACIE s.r.l. ha comportato un ulteriore importante adeguamento della organizzazione aziendale:

- trasferimento di 11 dipendenti;
- definizione organigramma, rspp, medico competente, vulture catastali, concessioni, autorizzazioni, conti correnti, contratti, agenzia entrate, fornitori, clienti, fidejussioni, federazioni;

E' inoltre proseguito il processo di informatizzazione all'interno della struttura degli uffici amministrativi e tecnici, con l'obiettivo di migliorare la diffusione dell'informatizzazione, ottimizzando i processi amministrativi. In particolare si è attivato il nuovo sistema di protocollazione per tutte le società del gruppo, che ha permesso di migliorare la gestione delle pratiche con la possibilità al personale di accedere alla documentazione a video e di monitorare il processo di chiusura delle singole pratiche.

AEVV ha acquistato e sta implementando il nuovo software di gestione clienti denominato "RETI", servizio condiviso con la Società SIEC di Chiavenna.

Si è ulteriormente proseguito nella razionalizzazione che ha permesso ai singoli Settori un miglioramento economico nella fase di approvvigionamento dei materiali e dei servizi affidati ad imprese esterne.

Nel corso del 2011 l'azienda ha ottenuto le seguenti qualifiche SOA (Società Organismo di Attestazione – Società costituite secondo criteri dettati da regolamento sulla qualificazione - DPR 34/2000):

- OG6 "acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione";
- OG10 "impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua".

• SEPARAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

La Delibera 11/2007 dell'AEEG, è intervenuta sulle precedenti delibere in materia di obblighi di separazione amministrativa e contabile (Unbundling) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas (Delibere 310/2001 e 311/2001) introducendo nuovi obblighi a carico delle Società di Settore.

Gli scopi complessivi dell'unbundling sono:

- Creare condizioni che favoriscano l'apertura del mercato in un contesto competitivo che assicuri parità di condizioni a tutti i competitors.
- Separare le attività commerciali (concorrenziali e libere) da quelle di gestione delle infrastrutture (regolate).
- Garantire alle imprese commerciali condizioni paritetiche nell'utilizzo delle risorse infrastrutturali;
- Garantire che il gestore delle infrastrutture operi in condizioni di indipendenza, neutralità e terzietà e che persegua unicamente la corretta gestione di un pubblico servizio.

Il C.d.A. di AEVV S.p.A. verificati gli obblighi relativi alla separazione funzionale e analizzate altre ipotesi alternative che consentissero di evitare l'adeguamento a tale normativa, che in sintesi, prevedono l'individuazione tra gli amministratori di AEVV S.p.A. di coloro che (tutti o in parte) dovranno assumere il ruolo di componente del G.I. garantendone i requisiti di indipendenza e autonomia, oltre a tutta una serie di obblighi relativi ai rapporti che tale organismo dovrà intrattenere con l'AEEG, ha deciso di adeguarsi alle disposizioni introdotte dalla del.ne 11/2007 in merito alla separazione funzionale adottando in data 14.03.2011 e 28.5.2012 specifico atto deliberativo.

Per raggiungere tali scopi sono previste tre forme di separazione:

- Separazione societaria:
costituisce un pre-requisito per l'indipendenza del gestore delle infrastrutture.
- Separazione contabile che persegue:
 - 1) finalità informative a beneficio della regolazione e del controllo;
 - 2) l'impedimento di forme di sussidio incrociato;
 - 3) specifiche finalità a beneficio della regolazione tariffaria.
- Separazione funzionale che realizza la reale indipendenza e terzietà nella gestione delle infrastrutture prevedendo per il loro gestore:
 - 1) Autonomia decisionale;
 - 2) Autonomia organizzativa;
 - 3) Autonomia negli acquisti di beni e servizi;
 - 4) Assenza di conflitti di interesse;
 - 5) Riservatezza nella gestione dei dati commerciali sensibili.

La separazione societaria è già stata effettuata con la nascita di Sondrio Gas S.r.l nel 2004.

La separazione contabile è già stata introdotta a partire dall'esercizio 2004, in funzione dell'attività di distribuzione del metano. (Del.ne 311/2001).

A partire dall'esercizio 2008 con l'entrata in vigore della Del.ne n. 11/2007 AEEG, ASM è soggetta agli obblighi di separazione contabile ordinaria anche per il settore di vendita, distribuzione e misura dell'energia elettrica.

La separazione funzionale viene introdotta nella normativa con la Del.ne 11/2007.

Soggette all'obbligo di separare le attività indicate nell'art. 7.1 della delibera sono le imprese verticalmente integrate ("un'impresa o un gruppo di imprese tra le quali esistano rapporti di controllo di diritto o di fatto") che :

- a) con riferimento al settore dell'energia elettrica, svolge almeno un'attività in concessione (trasmissione, dispacciamento, distribuzione, misura) insieme ad un'attività nel mercato libero del settore elettrico (produzione, vendita all'ingrosso, vendita ai clienti finali, attività elettriche estere);
- b) con riferimento al settore gas, svolge almeno un'attività in concessione (stoccaggio, rigassificazione, trasporto, dispacciamento, distribuzione misura) insieme ad un'attività nel mercato libero del gas (coltivazione, acquisto e vendita all'ingrosso, vendita ai clienti finali, attività gas estere). Nel caso in cui un gruppo societario svolga congiuntamente due delle attività sopra indicate (una per categoria) e tra le società del gruppo sussiste un rapporto di controllo (di diritto o di fatto), allora queste costituiscono una impresa verticalmente integrata per cui si applica la disciplina sulla separazione funzionale.

Inoltre l'AEEG ha previsto che le attività di cui al comma 7.1 lettere c) distribuzione energia elettrica e i) distribuzione gas, siano soggette agli obblighi di separazione funzionale nei limiti della normativa vigente ovvero quando vengono svolte in condizioni di separazione giuridica e, in ogni caso, quando il servizio è fornito ad almeno 100.000 punti di riconsegna e/o prelievo.

Pertanto A.E.V.V. S.p.A. – società di distribuzione gas e elettricità – controlla di diritto AEVV Energie S.r.l. società di vendita gas e elettricità e quindi è obbligata alla separazione funzionale ed ha provveduto alla nomina del gestore indipendente rispettivamente del servizio distribuzione gas e elettricità.

Nel corso del 2013 sono stati trasmessi all'AEEG i seguenti documenti:

- 1) Programma degli adempimenti 13.3.2013 aggiornato a seguito delle seguenti operazioni di A.E.V.V. S.p.A.:
 - a) cessione, con decorrenza 1.3.2013, dell'attività di produzione di energia elettrica a Aevv Energie S.r.l.;
 - b) cessione, con decorrenza 1.3.2013, del 49% della partecipazione in Aevv Energie S.r.l. a Lario Reti Holding S.p.A.;
 - c) acquisizione da Lario Reti Holding S.p.A., con decorrenza 1.3.2013, del 3% del capitale sociale di Acel Service S.r.l., società partecipata da Lario Reti Holding S.p.A.;
- 2) Programma degli adempimenti 11.11.2013 aggiornato a seguito delle seguenti operazioni di A.E.V.V. S.p.A.:
 - a) cessione, con decorrenza 1.11.2013, del ramo farmacie a Aevv Farmacie S.r.l.;
 - b) cessione, con decorrenza 1.11.2013, del ramo parcheggi a Aevv Impianti S.r.l.;
- 3) Rapporto Annuale Misure adottate nel 2012;
- 4) Piano di sviluppo annuale delle infrastrutture elettricità e gas anno 2014 e piano pluriennale delle infrastrutture elettricità e gas per il triennio 2014-2016.

• ANALISI DATI ECONOMICI-FINANZIARI

A) Dati economici

Il margine di contribuzione del 2013 è pari a 9.551 mila Euro, circa l'92% dei ricavi specifici.

Per quanto riguarda il **Settore Elettrico** l'energia immessa in rete da AEVV nel 2013 è stata pari a 166,06 GWh contro i 174,7 GWh dell'esercizio 2012, con un decremento del 4,95%. L'energia

immessa nelle reti di Sondrio, Tirano e Valdisotto nel 2010 era pari a 184,23 GWh; il calo è attribuibile alla crisi economica e all'energia utilizzata direttamente dai produttori (scambio sul posto)

ANNI	ENERGIA IMMESSA IN RETE TOT [kWh]	Δ % anno precedente
2010 (AEM)	30.611.164	-
2011 (AEVV)	178.997.119	484,74%
2012 (AEVV)	174.713.687	-2,39%
2013 (AEVV)	166.066.864	-4,95%

Perequazione dei ricavi del servizio di distribuzione

Dal 2008 il vincolo tariffario V1 è stato sostituito dalla perequazione. Rimane sostanzialmente inalterato il concetto base di calcolo della differenza tra ricavi effettivi ottenuti da fatturazione e ricavi ammessi (da tariffa teorica V1); il risultato economico (importo da versare se positivo o da ricevere se negativo) viene però gestito dalla CCSE con un meccanismo di compensazione sull'importo complessivo.

I Testi integrati per il periodo di regolazione 2012-2015, approvati con Del. 199/2012 regolano l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, e in particolare definiscono le tariffe di riferimento relative agli esercenti del servizio di distribuzione.

Rispetto al periodo regolatorio precedente le tariffe per il servizio distribuzione vengono definite per singola azienda mentre le tariffe di riferimento relative alla commercializzazione e le tariffe di riferimento relative alla misura saranno uguali per tutte le aziende. Altra modifica di rilievo è la riduzione del numero delle perequazioni e l'inserimento nel calcolo della perequazione dei costi e ricavi del trasporto di energia nei punti di interconnessione.

Pertanto le perequazioni 2013 sono state calcolate utilizzando i criteri sopradescritti.

Nel **Settore Gas** il fatturato è riferito alle prestazioni di vettoriamento del metano per conto della Società Controllata AEVV Energie S.r.l. e altre società di vendita, pari a circa 19.816.253 mc rispetto ai 17.645.000 mc. del 2012.

ANNI	PDR	MC VETTORIATI METANO	INDICE	INCREMENTI %
2004		2.242.259		
2005		10.112.202	100	
2006		13.421.000	133	33
2007	8610	13.454.402	133	0
2008	8620	14.315.590	142	6
2009	8842	14.343.162	142	0
2010	9014	17.781.770	176	24
2011	9168	16.684.015	165	-6
2012	9244	17.645.281	175	6
2013	9355	19.816.253	196	12

Il nuovo periodo regolatorio 2009÷2012 ha cambiato in modo sostanziale le modalità di definizione delle tariffe di distribuzione, modalità definite nell'Allegato A alla Delibera 159/08, "Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009÷2012 (TUDG) - Parte II - Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009÷2012 (RTDG)". Con deliberazione 436/2012 il TUDG è stato prorogato fino al 31 dicembre 2013.

Pertanto le perequazioni 2013 sono state calcolate utilizzando i criteri sopradescritti.

Il ricavo da tariffa di distribuzione non è più calcolato in base ai consumi, ma sul numero dei punti di riconsegna (PdR) e sugli investimenti effettuati con un vincolo sui ricavi definito appunto dall'Autorità.

Nel **Settore Farmaceutico** a seguito di una nuova politica commerciale circa la vendita dei medicinali, che si è sostanziata in attività di marketing e miglioramento degli spazi a disposizione della clientela delle farmacie, è stato possibile contenere gli effetti della liberalizzazione, aumentando i ricavi del 2,4% (parametrati sui 10 mesi di attività), con un incremento del 2,4% del numero delle ricette (Ricavi 3.173 mila Euro fino al 31 ottobre 2013 rispetto ai 3.718 mila del 2012).

Nel **Settore Parcheggio**, i corrispettivi sono pari a circa 160 mila Euro derivanti dalla gestione fino al 31 ottobre 2013 del parcheggio Garibaldi e del parcheggio Profilassi, con una diminuzione del 5,5 % (parametrata sui 10 mesi di attività)

Sul fronte dei costi si evidenzia un importo di 2.613 mila Euro relativo all'acquisizione di materie **prime e merci** destinate alla vendita di cui 282 mila Euro per il **Settore Elettrico** e 2.267 mila Euro per il **Settore Farmacie**.

I costi per servizi sono pari a 2.659 mila Euro.

Le voci interessate riguardano i costi di vettoriamiento energia elettrica, manutenzioni, oltre alle spese riferite al complesso delle attività svolte di tipo societario, consulenze e amministrative.

In sintesi la voce relativa agli stipendi e oneri sociali e TFR del personale si attesta a 2.940 mila Euro. Le voci stipendi ed oneri sociali tengono conto delle dinamiche economiche contrattuali e contributive.

Il costo medio complessivo pro-capite è pari a 54 mila Euro.

Per quanto riguarda la valutazione del T.F.R., secondo il Principio Contabile Internazionale n. 19, si rimanda alle spiegazioni della Voce (17) Fondi relativi al personale.

La voce ammortamenti comprende 101 mila Euro per beni immateriali e 1.389 mila Euro per beni materiali.

Il valore dell'avviamento del **Ramo Enel** è stato sottoposto ad impairment test per attestare il corretto valore da iscrivere a bilancio, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IAS).

Il perito ha valutato con apposita relazione in data 17.03.2014 i flussi di cassa attualizzati in un periodo temporale di 30 anni, riferiti all'acquisizione del ramo di Azienda ex Enel, insistente sul Comune di Sondrio, acquisito da A.S.M. (incorporata AEVV) nel 2002, riducendo il valore contabile attribuito all'avviamento che passa da 242 mila Euro a 238 mila Euro.

IAS 14. INFORMAZIONI SULLE AREE D'AFFARI

RIEPILOGO INVESTIMENTI EFFETTUATI		
DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Servizio Generali	13	146
Servizio Elettrico	667	759
Servizio Farmaceutico	1	1
Servizio Parcheggio	-	5
Servizio Gas	428	222
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.109	1.133
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	26	43
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.135	1.176

RIEPILOGO AMMORTAMENTI EFFETTUATI		
DESCRIZIONE	BILANCIO 2013	BILANCIO 2012
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Servizio Generali	149	103
Servizio Elettrico	1.013	1.057
Servizio Farmaceutico	19	23
Servizio Parcheggio	13	15
Servizio Gas	195	173
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.389	1.371
SVALUTAZIONI	4	8
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	101	157
TOTALE AMMORTAMENTI	1.494	1.536

€/000

DATI PATRIMONIALI PER SETTORE DI ATTIVITA'								
DESCRIZIONE	energia	idrico	farmacie	parcheeggi	gas	struttura	pass. interni	TOT. AEVV
Immateriali	316	-	-	-	41	13		370
Materiali	15.182	-	-	-	4.813	3.645		23.640
Finanziarie	520	20	181	604	518	763	- 332	2.274
Immobilizzazioni	16.018	20	181	604	5.372	4.421	- 332	26.284
Rimanenze	749	-	-	-	54	4		807
Crediti a breve termine	2.176	-	195	-	564	2.260	- 1.174	4.021
Crediti a medio-lungo term	42	-	-	54	5	71		172
Finanziarie no immobil	-	-	-	-	606	- 606		-
Disponibilità liquide	48	-	-	-	7	1		56
Attivo circolante	3.015	-	195	54	1.236	1.730	- 1.174	5.056
Ratei e risconti attivi	10	-	-	-	4	84		98
TOTALE ATTIVO	19.043	20	376	658	6.612	6.235	- 1.506	31.438
Capitale proprio	-	-	-	-	-	16.548	-	16.548
Utile	7.185	18	338	26	2.805	- 8.887	-	1.485
PATRIMONIO NETTO	7.185	18	338	26	2.805	7.661	-	18.033
Fondi per rischi e oneri	1.973	-	-	-	-	104		2.077
TFR	681	- 5	-	-	137	544	- 340	1.017
Debiti a breve termine	8.440	7	38	632	3.361	- 2.088	- 1.166	9.224
Debiti medio-lungo term.	65	-	-	-	-	-		65
Ratei e risconti passivi	699	-	-	-	309	14		1.022
TOTALE PASSIVO	19.043	20	376	658	6.612	6.235	- 1.506	31.438

DATI ECONOMICI PER SETTORE DI ATTIVITA'								
DESCRIZIONE	energia	idrico	farmacie	parcheeggi	gas	struttura	pass. interni	TOT. AEVV
Ricavi vendite e prestaz.	5.477	-	3.173	204	1.484	-	-	10.338
<i>Passaggi interni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Variaz.lavori interni-ord.	412	-	-	-	155	6	-	573
Altri ricavi	738	1	61	3	66	486	-	1.355
<i>Passaggi interni</i>	4	-	-	-	3	145	- 152	-
Quota ricavi struttura	417	-	-	-	220	- 637	-	-
TOTALE RICAVI	7.048	1	3.234	207	1.928	-	- 152	12.266
Costi per materie prime	269	-	2.264	2	53	25	-	2.613
<i>Passaggi interni</i>	-	-	-	-	-	7	- 7	-
Costi per servizi	1.932	1	67	54	174	415	-	2.643
<i>Passaggi interni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per godimento	59	-	25	52	1	125	-	262
Costi per il personale	1.239	-	468	-	217	1.016	-	2.940
<i>Passaggi interni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortam. e svalutaz.	1.068	-	20	32	223	158	-	1.501
Rimanenze	145	-	65	1	22	1	-	102
Accanton. per rischi	12	-	-	-	-	-	-	12
Oneri diversi	86	-	8	1	17	89	-	201
<i>Passaggi interni</i>	-	-	105	40	-	-	- 145	-
Quota costi struttura	1.202	-	-	-	632	- 1.834	-	-
TOTALE COSTI	6.012	1	2.892	182	1.339	-	- 152	10.274
DIFF.RICAVI - COSTI	1.037	-	342	25	588	-	-	1.992
Prov.e oneri finanziari	31	-	-	-	10	540	-	499
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri straord.	3	-	4	-	-	6	-	13
Quota finanz.e straord.	350	-	-	-	184	- 534	-	-
ANTE IMPOSTE	1.353	-	338	25	762	-	-	2.478
Imposte	12	-	-	-	-	981	-	993
Quota imposte strutt.	- 643	-	-	-	- 338	- 981	-	-
RISULTATO NETTO	698	-	338	25	424	-	-	1.485

Utile di esercizio

Il risultato netto dell'esercizio ammonta a 1.485 mila Euro rispetto al risultato dello scorso esercizio pari a 870 mila Euro.

Di seguito si espongono i principali dati economico/finanziari del 2013 confrontati con quelli del 2012.

I RISULTATI ECONOMICI

IN EURO			
DESCRIZIONE	BILANCIO 31-12-2013	BILANCIO 31-12-2012	Δ 2013/2012
Risultato prima delle imposte	2.478.374	1.635.394	51,55
Imposte	(993.147)	(764.928)	+29,84
Utile dell'esercizio	1.485.227	870.466	70,62

B) Indicatori economico-finanziaria

Al fine di rendere le informazioni relative agli indicatori economici/finanziari si presentano i seguenti schemi di bilancio riclassificati.

A.E.V.V. S.p.A.
BILANCIO RICLASSIFICATO 31.12.2013
STATO PATRIMONIALE

€/000		
DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012
ATTIVO		
A ATTIVO FISSO		
I Immobilizzazioni immateriali:	370	1.062
II Immobilizzazioni materiali:	23.640	24.615
III Immobilizzazioni finanziarie	2.274	681
TOTALE ATTIVO FISSO	26.284	26.358
B ATTIVO CIRCOLANTE		
IV Rimanenze	807	1.427
V Crediti	4.194	5.388
VI Attività finanziarie che non costituiscono immob.	-	606
VII Disponibilità liquide	56	942
VIII Ratei e risconti attivi	98	78
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.155	8.441
TOTALE ATTIVO	31.439	34.799
PASSIVO		
A CAPITALE PROPRIO		
I Capitale sociale	1.804	1.804
II Riserve	14.744	14.343
III Utile (perdita) dell'esercizio	1.485	870
TOTALE CAPITALE PROPRIO	18.033	17.017
B DEBITI A LUNGO TERMINE		
IV Fondi per rischi e oneri	2.077	2.085
V TFR	1.017	1.357
VI Quote mutui oltre l'esercizio	2.198	2.571
VII Altri debiti a lunga durata	973	1.277
TOTALE DEBITI A LUNGO TERMINE	6.265	7.290
C DEBITI A BREVE TERMINE		
VIII Debiti verso banche	995	1.611
IX Debiti verso fornitori	2.442	4.938
X Altre passività correnti	3.704	3.908
TOTALE DEBITI	7.141	10.492
TOTALE PASSIVO	31.439	34.799

A.E.V.V. S.p.A.
BILANCIO RICLASSIFICATO 31.12.2013
CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012
A. Valore della produzione	12.266	13.641
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.338	11.834
Altri ricavi d'esercizio	1.272	1.103
Incrementi per lavori in corso su ordinazione	-	41
Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	573	703
Contributi in c/esercizio	83	42
Ricavi diversi	656	704
B. Costi della produzione	5.821	7.093
Per materie prime, sussidiarie, di consumo	2.613	3.911
Prestazioni di servizi	2.659	2.773
Godimento di beni di terzi	262	286
Variazioni delle rimanenze	102	95
Altri costi d'esercizio	185	218
C. Valore aggiunto (A-B)	6.445	6.548
D. Costo del lavoro	2.940	3.200
E. Margine operativo lordo (C-D)	3.505	3.348
F. Ammortamenti e accantonamenti	1.512	1.661
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	101	157
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.389	1.371
Acc.to per svalutazioni immateriali/materiali	4	8
Accantonamento per svalutazioni crediti	6	-
Accantonamento a fondi rischi	12	125
G. Risultato operativo (E-F) - Ebit	1.993	1.687
H. Proventi finanziari	547	123
I. Oneri finanziari	- 48	- 151
L. Totale proventi/oneri finanziari (H-I)	499	28
M. Utile della gestione ordinaria (G+L)	2.492	1.659
N. Proventi/Oneri straordinari + svalut	- 14	- 24
O. Risultato prima delle imposte (M+N)	2.478	1.635
P Imposte dell'esercizio	- 993	- 765
Q Risultato dell'esercizio (O-P)	1.485	870

INDICATORI ECONOMICI/FINANZIARI

MIGLIAIA DI EURO

VOCI	BILANCIO 31-12-2013	BILANCIO 31-12-2012	Δ 2013/2012
Ricavi delle vendite e prestazioni	10.338	11.835	-12,65
Valore aggiunto	6.445	6.549	-1,59
Margine operativo lordo	3.505	3.348	4,69
Risultato operativo (Ebit)	1.993	1.687	18,14
Utile netto	1.486	870	70,80
Rendimento capitale investito (Roi)	6,34%	4,85%	30,72
Rendimento capitale netto (Roe)	8,98%	5,39%	66,60
Rendimento delle vendite (Ros)	17,17%	13,04%	31,67
Patrimonio netto/attivo fisso (1° indice di struttura)	62,96%	61,26%	2,78
Patrimonio netto + debiti a medio/lungo termine/ attivo fisso (2° indice di struttura)	86,79%	88,92%	-2,40
Quoziente di liquidità Quick Ratio	72,19%	80,45%	-10,27

ALTRI INDICATORI

MIGLIAIA DI EURO

VOCI	BILANCIO 31-12-2013	BILANCIO 31-12-2012	Δ 2013/2012
Ricavi / dipendente	192,80	204,69	-5,81
Dipendenti	53,62	57,82	-7,26
Valore aggiunto per dipendente	120,20	113,27	6,12

- **AZIONI PROPRIE**

Così come previsto al n. 2 punti 3-4 dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la Società possiede al 31.12.2013 n. 154.017 azioni proprie del valore nominale di 1 euro cadauna pari all'8,54% del capitale sociale, derivanti dall'operazione di fusione per incorporazione della ex Società Servizi Valdisotto con effetto 01.01.2011. La Società non ha effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso dell'esercizio 2013 né direttamente, né indirettamente per tramite di società controllate o collegate, né per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

Si precisa inoltre che l'Azienda non ha sedi secondarie.

- **ALTRE INFORMAZIONI – IAS/IFRS 7 E ART. 2428 CODICE CIVILE**

- **Fattori di rischio**

Per quanto concerne la valutazione dei rischi e delle incertezze, non si riscontrano particolari fattispecie che possano incidere in modo significativo sull'equilibrio finanziario della Società. In tal senso si rileva:

- **Rischi normativi e regolatori**

Il sistema normativo e regolatorio di riferimento da sempre è dominato da una particolare complessità, caratterizzato oltretutto da una continua evoluzione della normativa sottostante. Tale fattispecie sottopone le aziende del settore ad una continua attività di monitoraggio e di aggiornamento procedurale.

- **Rischio gara gas**

CONCESSIONE: Il Comune di Sondrio con contratto rep. N. 4098 del 7/7/2000 concedeva il diritto ad esercitare l'attività di distribuzione gas nel territorio del comune di Sondrio alla società A.S.M. S.p.A. fino al 31 dicembre 2030; successivamente la legislazione nazionale (D.Lgs 164/2000 e s.m.i.) ha stabilito la scadenza degli affidamenti in essere. Il Comune di Sondrio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 24 settembre 2010 ha prorogato l'affidamento del servizio di distribuzione gas nel territorio del comune di Sondrio (escluse alcune frazioni) ad ASM (il 1 gennaio 2011 il ramo distribuzione gas di ASM e quindi la relativa concessione è stata trasferita per fusione ad AEVV S.p.A.) alle condizioni vigenti fino al 31 dicembre 2012, in attesa che venga stipulata la nuova concessione con il gestore selezionato mediante gara ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 164 del 2000. Il sistema è caratterizzato pertanto da una evoluzione della normativa, con riflessi importanti su aspetti di rilievo (trasferimento personale, valorizzazione delle reti). Il 1 aprile 2011 è entrato in vigore il Decreto 19 gennaio 2011 "Determinazione degli ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale", che introduce il principio che l'affidamento del servizio di distribuzione gas avvenga solo tramite gare d'ambito territoriale, stabilendo l'impossibilità degli Enti Locali di indire individualmente la gara per l'affidamento delle concessioni gas, fissando in 177 il numero degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM). Il nostro ATEM è Como 3. Il 13 dicembre 2012 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con la Delibera n. 532/2012/R/ gas ha dato attuazione alle disposizioni dell'articolo 4, comma 7, del Decreto sui criteri di gara n. 226/11, stabilendone le regole, i dati ed i formati per l'invio dello stato di consistenza delle reti alle stazioni appaltanti. Il quadro normativo è ormai consolidato pertanto nel prossimo biennio si avrà l'inizio del processo competitivo che porterà, secondo le previsioni dell'AEEG, gli operatori da 250 a circa 30.

— Rischio di tasso d'interesse

La società è sottoposta alle fluttuazioni del tasso di interesse afferenti le posizioni debitorie nei confronti degli istituti di credito. In tal senso, in considerazione dell'attuale andamento dei tassi di riferimento non si ravvisa alcun rischio correlato.

— Rischio di credito

In considerazione dell'attuale esposizione delle posizioni creditorie non si riscontra alcuna posizione di particolare criticità, fermo restando eventuali possibili default al momento non prevedibili in considerazione della tipologia della clientela servita.

— Rischio di liquidità

Alla data di bilancio, AEVV S.p.A. dispone di una linea di credito a breve termine di 4 milioni di Euro che prevede interessi alle normali condizioni di mercato; sufficiente a far fronte alle ordinarie esigenze gestionali.

— Rischio di flussi finanziari

Il rendiconto finanziario evidenzia che le operazioni d'esercizio hanno generato risorse finanziarie per 2.576 mila Euro.

Gli investimenti in beni materiali e immateriali del periodo al netto delle dismissioni sono risultati pari a 1.135 mila Euro, oltre gli investimenti finanziari pari a 1.592 mila Euro.

Tale investimenti sono da ricondursi :

- per 621 mila Euro all'acquisizione della quota di partecipazione del 3% di ACEL Service srl, all'interno dell'operazione di scambio di quote di partecipazione di AEVV Energie srl con Lario Reti Holding.;
- per 190 mila Euro all'acquisizione della partecipazione nella newco AEVV Farmacie, a seguito del conferimento del relativo ramo;
- per 781 mila Euro all'aumento della partecipazione in AEVV Impianti srl, a seguito del conferimento del ramo d'azienda "Parcheggi" e "Fotovoltaici".

A fronte di tali operazioni sono stati ceduti immobilizzazioni immateriali e materiali per 1.309 mila Euro.

La variazione dei debiti finanziari a medio e lungo termine, comprende la quota rimborsata nel periodo dei mutui pari a 372 mila Euro, e la riduzione del fondo T.F.R. per 382 mila Euro, dovuta per 303 mila Euro al conferimento del ramo farmaceutico e per il rimanente a erogazione ai dipendenti. Figura inoltre l'importo di 462 mila Euro relativo alla distribuzione del dividendo 2012.

— Altre informazioni

Si precisa che la Società, in linea con la specifica attività gestionale, non svolge attività di ricerca e sviluppo. Al 31.12.2013 la Società non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari, poiché il rischio di tipo finanziario in relazione al rischio prezzo, al rischio credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari, è ritenuto molto limitato.

Non si sono verificati danni all'ambiente e sanzioni inflitte per danni ambientali.

Nel corso del 2013 si sono registrati 4 infortuni (di cui 1 in itinere) con 68 giorni complessivi di assenza.

anno	Numero infortuni	Giorni complessivi
2011	3	14
2012	4	98
2013	4	68

Oltre a quanto sopra la Società non ha rilevato l'esistenza di eventuali rischi specifici diversi da tutti quei fenomeni connessi con la sua natura di impresa.

- **Rimborso Ires – imposta regionale sulle attività produttive – ex A.S.M.**
Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

L'art. 2, comma 1, del D.L. Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha introdotto, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012, la deduzione dalle imposte sui redditi di un importo pari all'imposta regionale sulle attività produttive relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11, commi 1, lettera a), 1-bis, 4-bis, 4-bis.1 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997. La deduzione può essere fatta valere anche per i periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012, se alla data del 28 dicembre 2011 (entrata in vigore della Legge n. 214/2011, che ha convertito con modifiche il DL 201/2011) era ancora pendente il termine di 48 mesi per richiedere il rimborso (art. 4, comma 12, del DL n. 16/2012, che ha introdotto il comma 1-quater nell'art. 2 del DL n. 201/2011).

In particolare, il contribuente può richiedere il rimborso delle maggiori imposte sui redditi versate (oppure della maggiore eccedenza a credito) dal 28 dicembre 2007 (per i versamenti in acconto il termine decorre dal momento del versamento del saldo, come indicato nella risoluzione n. 459/E del 2 dicembre 2008).

La Società SECAM S.p.A., a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione con decorrenza 01.01.2011, ha presentato in data 21 marzo 2013 istanza di rimborso per la ex Società A.S.M. S.p.A. per un importo complessivo pari a 200.847 Euro.

Considerata la complessità dell'operazione societaria effettuata e l'incertezza nella definizione del soggetto titolare del credito, si è ritenuto prudenzialmente di non iscrivere alcun importo nel presente bilancio.

• INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

(Principio IAS n. 24 e Regolamento CONSOB recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010)

Definizioni di parti correlate e di operazioni con parti correlate

Ai fini dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del citato Regolamento valgono le seguenti definizioni:

Parti correlate

Un soggetto è parte correlata a una società se:

- a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
 - controlla la società, ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
 - detiene una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - esercita il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti;
- b) è una società collegata della società;
- c) è una joint venture in cui la società è una partecipante;
- d) è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della società o della sua controllante;
- e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti della società, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Operazioni con parti correlate

Per operazione con una parte correlata si intende qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Si considerano comunque incluse:

- le operazioni di fusione, di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, ove realizzate con parti correlate;
- ogni decisione relativa all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione di A.E.V.V. S.p.A. nella seduta del 19/04/2011 ha approvato il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" già operativo, come richiesto dalla vigente normativa, a decorrere dal 1/1/2011 e contenente le misure volte ad assicurare che le operazioni poste in essere dalla Società, direttamente od indirettamente tramite società controllate, con parti correlate, nonché quelle nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nella medesima seduta il Consiglio ha altresì nominato il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate (Comitato OPC) individuando quali suoi componenti gli amministratori indipendenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, lettera h) del Regolamento Consob n. 17221 del 12/3/2010 e dalla successiva Comunicazione del 24/9/2010. In data 07.09.2012 il CDA ha sostituito uno dei componenti del Comitato, cessato dalla carica di amministratore.

In data 4 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di A.E.V.V. S.p.A. ha proceduto all'aggiornamento del Regolamento OPC in conformità a quanto disposto dal Regolamento stesso all'art. 5.3.

Ai fini della Procedura A.E.V.V. S.p.A., ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) del Regolamento Consob n. 17221/12.03.2010 e del suo Allegato 1 art. 1, si sono considerate "Parti Correlate" i soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale n. 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con Parti Correlate, adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Secondo tale principio una parte è considerata "correlata" se:

- (a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
 - (i) controlla la A.E.V.V. S.p.A., ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
 - (ii) detiene una partecipazione in A.E.V.V. S.p.A. tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - (iii) esercita il controllo su A.E.V.V. S.p.A. congiuntamente con altri soggetti;
- (b) è una società collegata di A.E.V.V. S.p.A.;
- (c) è una joint venture in cui A.E.V.V. S.p.A. è una partecipante;
- (d) è uno degli amministratori, sindaci effettivi di A.E.V.V. S.p.A. nonché i dirigenti con responsabilità strategiche di A.E.V.V. S.p.A.;
- (e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- (f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- (g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti di A.E.V.V. S.p.A., o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Nella Procedura predetta vengono indicati in particolare:

- la definizione di Parti Correlate
- la definizione di Operazioni con Parti Correlate
- la definizione di Operazioni Rilevanti
- l'ambito di Applicazione

- i criteri per l'individuazione delle parti correlate
- la descrizione analitica del flusso di processo
- le operazioni compiute da società controllate
- le operazioni con Parti Correlate sottoposte al preventivo esame del Comitato OPC
- le operazioni con Parti Correlate sottoposte all'approvazione o alla valutazione del Cda
- le operazioni in cui un Amministratore sia portatore di un interesse
- gli obblighi informativi e di trasparenza
- l'attività di Vigilanza

• **RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE**

Le operazioni intercorse con il Comune di Sondrio previste da contratti di servizio stipulati con lo stesso, sono di seguito riepilogate e riguardano:

- a) Servizio Elettrico;
- b) Servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli edifici comunali;
- c) Servizio di segnaletica stradale, illuminazione pubblica ed impianti semaforici;
- d) Servizio Gas;
- e) Servizio Farmaceutico.

I dati riferiti ai rapporti con l'Ente Controllante sono inserite nelle Note Esplicative.

• **RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE**

I rapporti con le Società Controllate sono i seguenti:

- a) La AEVV Energie S.r.l. – società di vendita – fattura all'utenza finale la tariffa complessiva relativa alla vendita del metano ed energia elettrica, comprendente la quota di tariffa destinata al distributore. Conseguentemente riceve da AEVV S.p.A., in qualità di distributore, l'addebito della quota di competenza di quest'ultima.
- b) AEVV Energie S.r.l. da marzo 2010 ha a disposizione personale proprio che effettua tutte le attività commerciali di sportello e retrospartello di competenza.
Si avvale del personale della controllante per svolgere tutte le prestazioni a favore dell'utenza di carattere tecnico (attivazioni, disattivazioni fornitura, ecc.), con addebito del relativo corrispettivo da parte di A.E.V.V. S.p.A.

Per contro AEVV Energie svolge alcuni servizi per conto di AEVV S.p.A.

Le prestazioni sono regolate da contratti intercompany.

- c) La Società AEVV S.p.A. svolge per conto della Società AEVV Impianti S.r.l.: Servizi contabili; Gestione del personale; Servizio approvvigionamento, gare e contratti; Gestione segreteria societaria; Gestione protocollo corrispondenza; Servizi CED
- d) La Società AEVV Impianti S.r.l. svolge per conto della Controllante AEVV S.p.A. la gestione, manutenzione e terzo responsabile delle centrali termiche di AEVV S.p.A., oltre ad attività di consulenza tecnica per impianti fotovoltaici e gestione calore.
- e) La Società AEVV S.p.A. affitta alla Società AEVV Impianti S.r.l. parte dell'immobile (capannone industriale) di proprietà AEVV S.p.A. sito in località Ponticello.
- f) AEVV Farmacie s.r.l. dal 1 novembre 2013 si occupa della gestione delle farmacie.
Si avvale del personale della controllante per svolgere prestazioni amministrative comuni al gruppo (servizi contabili, gestione del personale, segreteria, CED, appalti), con addebito del relativo corrispettivo da parte di A.E.V.V. S.p.A., come da contratto intercompany.

I dati riferiti ai rapporti con le Società Controllate sono inserite nelle Note Esplicative.

• FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura del bilancio.

• EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**PARTE REGOLATORIA**

AEVV S.p.A. opera in mercati regolamentati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, in particolare si segnalano i principali progetti nei quali è coinvolta l'azienda:

- l'utilizzo dei contatori elettronici ed i sistemi di telegestione per la registrazione dei clienti BT coinvolti nelle interruzioni del servizio elettrico (deliberazione n. 292/06)
- unbundling funzionale: nuovo piano degli adempimenti in relazione al trasferimento dei rami parcheggi, fotovoltaico e farmacie alle società interamente controllata del gruppo.
- obblighi di messa in servizio dei gruppi di misura previsti dall'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità ARG/gas 155/08, modificata con DELIBERAZIONE 2 FEBBRAIO 2012 28/12/R/GAS
- Sistema Informativo Integrato previsto all'articolo 1 bis del D.L. 8 luglio 2010, n. 105, convertito in legge dalla L. 13 agosto 2010, n. 129, per la gestione dei flussi informativi relativi ai mercati dell'energia elettrica e il gas. (del. 132/12 e 166/13)
- gara ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 164 del 2000 per la scelta del nuovo concessionario dell'ATEM Como 3
- Recupero di sicurezza del servizio di distribuzione di gas naturale e obbligo di partecipazione al sistema incentivante per le imprese distributrici di gas naturale che servono meno di 10.000 clienti finali.
- Settlement gas: il nuovo settlement ha comportato modifiche rilevanti nella gestione dei flussi di comunicazione con le società di vendita e nel calcolo della allocazione (del. 229/12 e 292/13).
- Flussi di misura del servizio elettrico come regolati dalla del. 65/12: entrati in vigore nel 2013, hanno comportato la standardizzazione nella comunicazione/pubblicazione dei flussi di misura e di dati relativi agli switch. Sono inoltre state implementate modifiche rilevanti al settlement EE con nuovi obblighi/scadenze per tutti gli operatori.
- Gestione morosità gas: sono stati introdotti a livello nazionali il fornitore di ultima istanza, il fornitore di default e il default trasporto con conseguente generazione di nuove tipologie e metodologie di comunicazione dati (del. 99/11 e 64/09).
- TIQE del. 198/11 2012-2015: nuovi obblighi per i distributori nei confronti degli utenti MT (portale dedicato avviato nel 2013).
- Nuovi obblighi per i produttori, che devono adeguare le connessioni alla rete esistenti ai fini della del. 84/12 e dell'allegato A70 Terna e delle norme CEI 0-21 e CEI 0-16. E' in revisione la guida per la connessione degli impianti di produzione AEEV.

Riapertura del Sistema Indennitario presso AU per il servizio elettrico (del. 191/09 e 219/10).

SVILUPPO GESTIONALE

Il Gruppo AEEV, anche su indicazione dei propri soci di riferimento, ha i seguenti obiettivi:

- Adeguare le proprie infrastrutture di rete e informatiche attraverso un piano degli investimenti per gli anni 2014-2016 pari a circa 4 milioni di euro
- aumentare la quota di vendita di energia sul mercato in prevalenza nel territorio provinciale
- occuparsi di produzione di energia da fonti rinnovabili
- espandere il servizio di gestione calore anche con l'implementazione di soluzioni finalizzate al risparmio energetico
- gestire tramite la società di vendita il diritto di potenza in capo a alcuni soci, non cedibile a società terze

- ampliare il servizio di gestione di illuminazione pubblica nel territorio provinciale, facendosi promotore di proposte finalizzate al risparmio energetico
- mantenere il forte radicamento territoriale affinché il gruppo diventi un riferimento importante per le imprese e i cittadini della provincia di Sondrio per gli aspetti indicati nei punti precedenti
- progetto di smaterializzazione della documentazione cartacea e miglioramento dei flussi informativi interni
- gli obiettivi precedenti devono comunque essere perseguiti utilizzando al meglio le risorse umane e professionali esistenti, creando quelle sinergie tra le società del gruppo al fine di ottimizzare i processi; a tal fine è necessario implementare la formazione del personale, per permettere il corretto processo di sviluppo dei processi riorganizzativi aziendali

• PROPOSTA DI RIPARTO UTILE D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Il Bilancio chiude con un utile prima delle imposte di Euro 2.478.374 che tenendo conto dell'imposta sul reddito delle società, dell'addizionale Ires e dell'imposta regionale sulle attività produttive per complessivi Euro 993.147, determina un utile netto dell'esercizio di Euro 1.485.227.

Nell'invitarVi ad approvare il presente Bilancio d'Esercizio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalle Note Esplicative, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei Movimenti di Patrimonio Netto al 31.12.2013, Vi proponiamo la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

a)	A utile da distribuire	Euro	630.000,00
b)	5% Riserva Legale	Euro	74.261,37
c)	Fondo Riserva Straordinario	Euro	780.966,06
	Totale 100%	Euro	1.485.227,43

L'indicato saldo del dividendo dell'esercizio 2013 di € 630.000,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, verrà posta in pagamento a decorrere dal 6 ottobre 2014.

Sondrio, lì 31 marzo 2014

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Nicola Giugni)

- **STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	NOTE	31.12.2013	31.12.2012
Attivo non corrente			
Immobili, impianti e macchinari	(1)	23.639.700	24.614.502
Avviamento ed altre attività a vita non definita	(2)	240.802	245.191
Altre attività immateriali	(3)	129.527	816.446
Partecipazioni	(4)	2.273.733	681.471
Attività destinate alla dismissione	(5)	0	822.339
Imposte differite attive	(6)	657.956	670.133
Totale attivo non corrente		26.941.718	27.850.081
Attivo corrente			
Crediti commerciali ed altri	(7)	3.634.372	4.580.202
Rimanenze	(8)	807.194	1.424.061
Lavori in corso di esecuzione	(9)	0	2.855
Disponibilità liquide	(10)	55.500	941.781
Totale attivo corrente		4.497.066	6.948.899
TOTALE ATTIVO		31.438.785	34.798.981

NOTA

In applicazione del Principio IAS 19 *revised*, relativo al trattamento contabile dei benefici ai dipendenti dall'esercizio 2013, i saldi al 31 Dicembre 2012 sono stati rideterminati in conformità al principio contabile IAS 8. Al fine di assicurare la comparabilità con quelli riferiti al 31 dicembre 2013, le voci del prospetto 2012 interessate dalla rideterminazione risultano rispettivamente, per lo stato patrimoniale (passivo) la voce **"riserva di valutazione"** e **"utili/perdite esercizi precedenti"** e per il conto economico la voce **"costi del personale"**, rideterminando come tale il risultato della gestione operativa e l'utile netto di esercizio. Il dettaglio della rideterminazione trova espressione nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nei singoli aggregati della nota integrativa interessati dall'azione di *restatement*.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	NOTE	31.12.2013	31.12.2012
Patrimonio netto			
<u>Capitale</u>		1.803.562	1.803.562
<u>Riserva legale</u>		244.225	208.428
<u>Altre riserve:</u>			
- Fondo riserva da rivalutazione		136.056	136.056
- Fondo riserva statutaria		599.230	599.230
- Fondo riserva straordinario		362.460	144.309
- Fondo riserva da trasformazione		12.191.867	12.191.867
- Fondo Fair Value			
- Riserva conversione IAS		(336.301)	(336.301)
- Riserva da conferimento L.127/96		1.625.176	1.625.176
- Fondo riserva di valutazione		(162.332)	0
Utile (perdita) portati a nuovo		83.592	(225.444)
Utile (perdita) dell'esercizio		1.485.227	870.466
Totale patrimonio netto	(11)	18.032.763	17.017.349
Passività non correnti			
Debiti verso banche	(12)	2.198.445	2.570.904
Altre passività finanziarie	(13)	0	200.306
Fondi per rischi ed oneri	(14)	2.076.744	2.084.960
Fondi relativi al personale	(15)	1.016.850	1.356.652
Altre passività non correnti	(16)	972.825	1.076.385
Totale passività non correnti		6.264.864	7.289.208
Passività correnti			
Debiti verso banche	(17)	994.929	1.611.998
Debiti verso fornitori	(18)	2.539.767	4.972.623
Debiti tributari	(19)	1.923.896	2.341.201
Altre passività correnti	(20)	1.682.566	1.566.601
Totale passività correnti		7.141.158	10.492.424
TOTALE PASSIVO		31.438.785	34.798.981

CONTO ECONOMICO	NOTE	31.12.2013	31.12.2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(21)	10.338.187	11.833.402
Altri ricavi e proventi	(22)	1.928.488	1.849.189
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di esecuzione	(23)	0	(41.542)
Materie prime e materiali di consumo	(24)	(2.613.016)	(3.911.167)
Variazione delle rimanenze di materie prime	(25)	(102.487)	94.614
MARGINE DI CONTRIBUZIONE		9.551.172	9.824.496
Costi generali	(26)	(2.920.904)	(3.058.736)
Costi del personale	(27)	(2.939.750)	(3.199.442)
Altri oneri di gestione	(28)	(216.893)	(374.719)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizz.	(29)	(1.494.513)	(1.536.329)
UTILE OPERATIVO		1.979.112	1.655.271
Proventi (oneri) finanziari	(30)	499.262	(19.877)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		2.478.374	1.635.394
Imposte sul reddito	(31)	(993.147)	(764.928)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO		1.485.227	870.466

- **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

• **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva rivalutaz.	Riserva statutaria	Riserva trasformaz.	Riserva conv. IAS	Riserva da conf.	Riserva straord.	Riserva valutaz.	Utili a nuovo	Risultato	Totale P.N.
Saldo al 31.12.2012	1.803.562	208.428	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	144.309	(154.518)	83.592	715.948	17.017.349
Riesposto (1)												
Destinazione risultato:												
- a Riserve		35.797						218.151			(253.948)	0
- a Dividendo											(462.000)	(462.000)
Operazioni straordinarie												0
Altri movimenti:												
Applicaz. IAS 19									(7.814)			(7.814)
Risultato 2013											1.485.227	1.485.227
Saldo al 31.12.2013	1.803.562	244.225	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	362.460	(162.332)	83.592	1.485.227	18.032.762
Possibilità di utilizzaz.		B	AB	AB	AB	AB	AB	ABC	AB	AB		
LEGENDA: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci												

(1) Come specificato nel prosieguo, a seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19 dal 1° gennaio 2013, si è proceduto a redigere il prospetto di variazione del patrimonio netto relativo all'esercizio 2012 comprendente l'applicazione retrospettiva di tale emendamento.

- ***RENDICONTO FINANZIARIO***

RENDICONTO FINANZIARIO		31/12/2013	31/12/2012
1	Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio (*)	(672)	(1.286)
	Flussi di cassa generati dalla gestione operativa		
	Utile (Perdita) d'esercizio	1.485	716
	Ammortamenti e svalutazioni (Impairment Test)	1.495	1.536
	Accantonamenti al fondo TFR al netto utilizzi	42	212
	Accantonamenti (utilizzi) fondo rischi	(8)	71
	Accantonamenti (utilizzi) fondo imposte	0	(2)
	Totale flussi di cassa generati dalla gestione operativa	3.013	2.533
	Effetto delle variazioni intervenute nelle attività e passività di natura operativa		
	-Crediti finanziari	606	(606)
	-Crediti commerciali	(82)	325
	-Rimanenze finali	620	(53)
	-Crediti v/imprese controllate	(139)	(563)
	-Crediti v/imprese controllanti	99	(15)
	-Altre attività correnti	1.296	(232)
	-Debiti commerciali	(2.191)	774
	-Debiti v/controllate	(305)	(655)
	-Debiti v/controllanti	(35)	35
	-Altre passività correnti	(307)	539
	Variazioni di cassa generate nel capitale circolante netto	(438)	(449)
2	TOTALE	2.576	2.084
	Flussi (impieghi) di cassa generati da attività di investimento		
	Acquisto di immobilizzazioni immateriali al netto storni	(26)	(39)
	Acquisto di immobilizzazioni materiali al netto dismissioni	(1.109)	(893)
	Cessioni (acquisizioni) immobilizzazioni per cessione rami d'azienda	1.309	426
	Cessioni (acquisizioni) societarie	(1.592)	-
	Fair value	-	-
3	TOTALE	(1.418)	(506)
	Flussi (impieghi) di cassa generati da attività finanziarie		
	Utile d'esercizio destinato a distribuzione	(462)	(390)
	Variazione nei debiti finanziari a medio/lungo termine (compreso TFR)	(954)	(574)
	Variazioni per operazioni societarie	0	0
	Rettifiche Ias	(8)	0
4	TOTALE	(1.424)	(964)
5	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (2+3+4)	(267)	614
6	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE ESERCIZIO (1+5)	(939)	(672)
(*) Disponibilità finanziaria, al netto dei debiti verso banche e della quota a breve dei mutui.			

- **NOTE ESPLICATIVE**
- ***CRITERI DI FORMAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI***
- ***COMMENTO ALLE SINGOLE VOCI***
- ***ALTRE INFORMAZIONI***

• CRITERI DI FORMAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

1. PREMESSA

1a) Informazioni generali e quadro di riferimento

Il bilancio è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) efficaci alla data di redazione del bilancio, approvati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea, costituiti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), dagli International Accounting Standards (IAS) e dalle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), collettivamente indicati "IFRS".

Con decorrenza 1-1-2011 ha avuto effetto l'operazione societaria derivante dall'incorporazione integrale in AEM Tirano S.p.A. della Società Servizi Valdisotto S.p.A. e dell'Azienda Sondriese Multiservizi S.p.A., quest'ultima mediante scissione parziale non proporzionale di tutti i suoi rami d'azienda, ad esclusione dei rami Ambientale ed Idrico, con contestuale nuova denominazione di AEM Tirano S.p.A. in AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A. (A.E.V.V.) con atto a rogito Notaio Cederna Franco di Sondrio a repertorio n.117896. Raccolta n.24596 in data 20.12.2010.

A.E.V.V. S.p.A. ha provveduto alla redazione del bilancio mediante adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS con decorrenza dall'esercizio 2011 in quanto società annoverata tra gli "emittenti diffusi" dell'elenco tenuto ed aggiornato dalla CONSOB.

In base al principio IFRS 1 ("Prima adozione degli International Financial Reporting Standards") e alla normativa nazionale attuativa del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, il bilancio di A.E.V.V. S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2011.

1b) Forma e contenuto

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 redatto secondo gli IAS/IFRS è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Note Esplicative, Rendiconto Finanziario e prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto. In particolare il bilancio in oggetto è stato redatto in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e passività la cui iscrizione è richiesta dagli IAS/IFRS;
- sono state eliminate tutte le attività e passività la cui iscrizione non è consentita dagli IAS/IFRS;
- sono state effettuate le opportune riclassifiche e/o rimisurazioni per assicurare la corretta esposizione delle voci in base agli IAS/IFRS;
- gli IAS/IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate;
- l'effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e delle passività ai nuovi Principi Contabili Internazionali è stato riconosciuto, in ogni circostanza possibile, direttamente a patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione.

Relativamente alla presentazione del bilancio la Società ha operato le seguenti scelte:

- per lo stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti, che includono liquidità e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Tutti i valori contenuti nei prospetti contabili sono arrotondati all'unità di Euro, mentre nelle note esplicative, sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.

1c) Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note, in conformità con i principi contabili internazionali, richiede, da parte della Società, l'effettuazione di stime che hanno un'incidenza sui valori delle attività, delle passività, dei proventi e dei costi, quali ammortamenti e accantonamenti nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali contenuta nelle note illustrative. Queste stime sono fondate su ipotesi di continuità aziendale e sono elaborate in base alle informazioni disponibili alla data della loro effettuazione e potrebbero pertanto differire rispetto a quanto si manifesterà in realtà. In particolare le assunzioni e le stime maggiormente suscettibili di variazione nel tempo sono quelle adottate in materia di valutazioni di attività immobilizzate, quelle legate a previsioni di risultati e di flussi di tesoreria futuri, ad accantonamenti per contenziosi e ristrutturazioni, ad impegni relativi a piani pensionistici e ad altri benefici a lungo termine. Ipotesi e stime sono oggetto di periodiche revisioni e l'effetto derivante da loro cambiamenti è immediatamente riflesso in bilancio.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi e i criteri più significativi sono illustrati di seguito.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e sono iscritte al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di produzione comprende il costo delle materie prime, i costi diretti e tutti quelli indirettamente imputabili alla fabbricazione. Le eventuali scorte obsolete o a lento rigiro sono iscritte ad un minor ammontare rispetto al costo, in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti commerciali e altre attività

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima della perdita su crediti.

La stima delle somme ritenute inesigibili viene effettuata quando si ritiene probabile che l'impresa non sarà in grado di recuperare l'intero ammontare del credito.

I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato che, alla data del presente documento, risulta ancora da incassare nonché alla quota di crediti per ricavi di competenza del periodo relativi a fatture che verranno emesse successivamente.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie e finanziamenti (mutui) sono rilevate al valore nominale, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa.

Immobilizzazioni materiali

La Società ha optato per il metodo del costo in sede di prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari, si è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del *fair value*.

Le attività sono quindi iscritte a bilancio al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate su base mensile a quote costanti sulla base di aliquote economiche – tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti vengono calcolati a partire dal mese in cui il cespite è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici a esso collegati, mediante aliquote idonee a rappresentare la presunta vita utile dei beni.

I tassi annui di ammortamento utilizzati sono:

	31.12.2013	31.12.2012
Immobilizzazioni materiali	Aliquota %	Aliquota %
- Terreni e fabbricati		
- Fabbricati industriali (Servizio Elettrico)	2,5	2,5
- Fabbricati industriali (Servizio Gas)	2,7	2,7
- Altri fabbricati	2,5	2,5
- Impianti e macchinari		
- <i>Impianti di Produzione</i>	9,0	9,0
- <i>Impianti Elettrici:</i>		
Stazioni di trasf. - manuf.	2,5	2,5
Stazioni di trasf. - trasf.	3,33	3,33
Stazioni di trasf. - altre apparecch.	3,33	3,33
Reti di distribuzione M.T.	3,33	3,33
Reti di distribuzione B.T.	3,33	3,33
- <i>Impianti Gas:</i>		
Serbatoi impianti di miscel. GPL	2,5	2,5
Condotte per usi civili (reti urbane)	2,5	2,5
Condotte di deriv. e allac. (punti gas)	2,5	2,5
Costruzioni leggere (muratura)	2,0	2,0
Costruzioni leggere (metalliche)	2,0	2,0
Gruppi di riduzione	10,0	10,0
- Attrezzature industriali e commerciali		
- Apparecchi di misura (Servizio Elettrico)	5,0	5,0
- Contatori elettronici (Servizio Elettrico)	6,67	6,67
- Apparecchi di misura (Servizio Gas)	5,0	5,0
- Misuratori elettronici (Servizio Gas)	6,67	6,67
- Parcometri	14,3	14,3
- Attrezzatura varia	8,3	8,3
- Apparecchiatura Servizio Farmac.	7,5	7,5
- Attrezzatura varia Servizio Gas	5,0	5,0
- Altri beni		
- Automezzi da trasporto Servizio Farmaceutico	12,5	12,5
- Automezzi da trasporto Servizio Gas	10,0	10,0
- Automezzi da trasporto Servizio Elettrico	11,1	11,1
- Autovetture	12,5	12,5
- Macchine elettroniche	14,3	14,3
- Macchine elettroniche Servizio Gas	7,1	7,1
- Mobili e arredi	8,3	8,3
- Mobili e arredi Servizio Gas	6,0	6,0
- Registratori di cassa	10,0	10,0

I terreni, le immobilizzazioni in corso e gli acconti non sono ammortizzati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati al conto economico. I costi di manutenzione che determinano un aumento di valore, o della funzionalità, o della vita utile dei beni, sono direttamente attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli utili o le perdite derivanti da dismissioni di cespiti vengono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

La Società non ha in essere al 31 dicembre 2013 contratti di locazione finanziaria.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle immobilizzazioni materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"). Tale verifica consiste nell'assumere come valore dell'attività il minore tra valore netto contabile e valore recuperabile, quest'ultimo a sua volta individuato nel maggiore tra il valore di mercato (*fair value*) al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari, rappresentati da immobili posseduti per la concessione in affitto e/o per l'apprezzamento in termini di capitale, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri di negoziazione al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Le percentuali applicate sono comprese tra un minimo del 2,5 % ed un massimo di 2,7%.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti o quando l'investimento immobiliare è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua eventuale cessione.

Ogni eventuale utile o perdita derivante dall'eliminazione di un investimento immobiliare viene rilevato a conto economico nell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Contratti di costruzione in corso di esecuzione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. *cost to cost*), così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra valore dei contratti e acconti ricevuti è iscritto rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale. I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi e il riconoscimento degli incentivi nella misura in cui è probabile che essi rappresentino ricavi veri e propri e se questi possono essere determinati con attendibilità. Le perdite accertate sono riconosciute indipendentemente dallo stato di avanzamento delle commesse.

Attività immateriali

Una attività immateriale è rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo apprezzabile.

Le attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso, sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in relazione alla vita utile

del bene. Le eventuali perdite durevoli di valore sono determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le attività materiali.

Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto sostenuto dall'acquirente rispetto al *fair value* (valore equo), riferito ai valori netti di attività e passività dell'entità acquisita.

I Principi Contabili Internazionali prevedono che dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non sia più ammortizzato, ma decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate.

Come precedentemente indicato, in fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali la Società ha scelto di non applicare retrospettivamente l'IFRS 3 – *Aggregazioni di imprese* – alle acquisizioni effettuate precedentemente al 1° gennaio 2010; conseguentemente, per tali acquisizioni è stato mantenuto il valore dell'avviamento, determinato in base ai precedenti Principi Contabili, sostanzialmente pari al valore contabile netto in essere alla data di transizione agli IFRS, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

L'avviamento deve essere sottoposto ad analisi di recuperabilità (*impairment test*) con cadenza annuale, o più frequentemente nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

A tal fine, alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente è allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Units - C. G. U.*), che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna "unità" di produrre flussi finanziari in grado di recuperare la parte di avviamento ad esse allocata. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'"unità generatrice di flussi" sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore.

Perdita di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza di specifici indicatori di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a "*impairment test*", stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata in precedenza non avesse più ragione di essere mantenuta, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

Software

I costi delle licenze *software*, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle imprese controllate e collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo rettificato di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Il costo di acquisizione o di

sottoscrizione, per quelle afferenti i conferimenti, corrisponde al valore determinato dagli esperti in sede di stima ex articolo 2343 codice civile.

L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla quota spettante di patrimonio netto della partecipata espressa a valori correnti è riconosciuta come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico della partecipazione ed è assoggettato a test di impairment ed eventualmente svalutata. Le perdite di valore non vengono successivamente ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi di tale svalutazione.

Le perdite su partecipazioni riguardanti la quota eccedente l'ammontare di patrimonio netto vengono classificate nel fondo rischi ed oneri pur in presenza di una esposizione creditoria e fino all'atto dell'eventuale formale rinuncia al credito. Gli oneri per la liquidazione delle partecipazioni sono recepiti attraverso la valutazione delle partecipazioni stesse indipendentemente dallo stanziamento degli oneri nei bilanci delle partecipate.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al fair value se determinabile: in tal caso gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione a fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fino al momento della cessione, allorquando tutti gli utili e le perdite accumulatesi vengono imputate al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. I dividendi sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento solo se derivanti dalla distribuzioni di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora invece derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi vengono iscritti a riduzione del costo della partecipazione stessa.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

La passività relativa ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, è iscritta nel periodo di maturazione del diritto, ed è determinata sulla base di ipotesi attuariali e rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La componente di profit/loss attuariale generata dalla determinazione del trattamento di fine rapporto in base alla metodologia dei benefici maturati applicando il criterio "Projected Unit Credit"(PUC), come previsto ai paragrafi 64-66 dello IAS 19, a seguito delle modifiche apportate al Principio contabile medesimo dal Regolamento UE n° 475/2012 del giugno 2012 risulta ora iscritta direttamente nell'apposita riserva di valutazione del Patrimonio netto, mentre la componente "Pension cost" viene imputata a conto economico del periodo di riferimento.

Restatement dei saldi dell'Esercizio 2012

Il regolamento UE n. 475/2012 del giugno 2012 ha apportato modifiche, fra gli altri, al Principio internazionale IAS 19 (trattamento contabile dei benefici ai dipendenti), con decorrenza, al più tardi, a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° Gennaio 2013, risultando consentita un'applicazione anticipata.

La società ha optato per l'applicazione a decorrere dall'esercizio 2013.

Il nuovo principio apporta diversi cambiamenti rispetto alla precedente edizione, fra cui la previsione che tutti gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio siano rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (Other Comprehensive Income - OCI). Viene quindi eliminata la possibilità di

differimento degli stessi attraverso il metodo del corridoio (non più previsto), così come la possibile rilevazione di tutti gli utili e perdite attuariali, nell'anno in cui sorgono, nel conto economico. Di conseguenza il principio stabilisce, per il riconoscimento degli utili/perdite attuariali, esclusivamente il cosiddetto metodo OCI.

Per la Società le uniche fattispecie riguardanti i benefici ai dipendenti a piani definiti si concretizzano nel "Trattamento di Fine Rapporto" accantonato presso l'azienda medesima e se del caso, liquidato in funzione delle previsioni del codice civile.

Dovendo i cambiamenti derivanti dal nuovo principio essere contabilizzati su base retrospettiva, come stabilito dallo IAS 8 in via generale per tutti i cambi di principio contabile, si è provveduto alla "rideterminazione" ("restatement") della situazione patrimoniale-finanziaria e dei conti economici al primo giorno dell'esercizio più remoto presentato a scopo comparativo, ovvero dell'esercizio 2012.

Come conseguenza, sono state rideterminate le voci del Patrimonio Netto (Sezione "Voci del Passivo e del Patrimonio Netto" dello Stato Patrimoniale e "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto") per registrarvi la apposita riserva da valutazione e l'equivalente incremento della perdita di esercizio. Relativamente ai saldi del conto economico, sono stati rideterminati i saldi al 31.12.2012 dei costi del personale (voce "indennità di fine rapporto"), incrementati della quota di utile attuariale 2012 iscritta nella apposita riserva di valutazione del Patrimonio Netto, rideterminando in incremento l'utile di esercizio 2012 per l'equivalente importo risultando non dovuta alcuna imposizione fiscale sull'importo dell'utile attuariale riclassificato.

L'effetto di tali variazioni viene analiticamente descritto nell'ambito delle informazioni sulle singole voci interessate.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2012 (approvato assemblea)	Variazioni		31/12/2012 (restated)
		D	A	
Attivo non corrente				
Immobili, impianti e macchinari	24.614.502			24.614.502
Investimenti immobiliari				
Avviamento ed altre attività a vita non definita	245.191			245.191
Altre attività immateriali	816.446			816.446
Partecipazioni	681.471			681.471
Attività non correnti destinate alla vendita	822.339			822.339
Altre attività finanziarie				
Imposte differite attive	670.133			670.133
Totale attivo non corrente	27.850.082	0	0	27.850.082
Attivo corrente				
Crediti commerciali ed altri	4.580.202			4.580.202
Rimanenze	1.424.061			1.424.061
Lavori in corso di esecuzione	2.855			2.855
Attività finanziarie correnti	0			0
Disponibilità liquide	941.781			941.781
Attività destinate alla dismissione	0			0
Totale attivo corrente	6.948.899	0	0	6.948.899
TOTALE ATTIVO	34.798.981	0	0	34.798.981

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2012 (approvato assemblea)	Variazioni		31/12/2012 (restated)
		D	A	
Patrimonio netto				
Capitale sociale	1.803.562			1.803.562
Riserva da sovrapprezzo				
Riserva da rivalutazione	136.056			136.056
Altre riserve:				
Riserva legale	208.428			208.428
Riserva statutaria	599.230			599.230
Riserva straordinaria	144.309			144.309
Riserva da conferimento L.127/96	1.625.176			1.625.176
Riserva da trasformazione	12.191.867			12.191.867
Riserva di valutazione	0	154.518		(154.518)
Riserva conversione IAS	(336.301)			(336.301)
Utili/perdite esercizi precedenti	(70.926)			(70.926)
Utile/perdita dell'esercizio	715.948		154.518	870.466
<i>Totale patrimonio netto di gruppo</i>	<i>17.017.349</i>	<i>154.518</i>	<i>154.518</i>	<i>17.017.349</i>
Capitale e riserve				
Utile/(perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi				
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale patrimonio netto consolidato	17.017.349	154.518	154.518	17.017.349

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2012 (approvato assemblea)	Variazioni		31/12/2012 (restated)
		D	A	
Passività non correnti				
Debiti verso banche	2.570.904			2.570.904
Altre passività finanziarie	200.306			200.306
Fondi per rischi ed oneri	2.084.960			2.084.960
Fondi relativi al personale	1.356.652			1.356.652
Imposte differite passive	0			0
Altre passività non correnti	1.076.385			1.076.385
Totale passività non correnti	7.289.207	0	0	7.289.207
Passività correnti				
Obbligazioni in circolazione	0			0
Debiti verso banche	1.611.998			1.611.998
Debiti verso fornitori	4.972.624			4.972.624
Debiti tributari	2.341.201			2.341.201
Altre passività correnti	1.566.602			1.566.602
Totale passività correnti	10.492.425	0	0	10.492.425
TOTALE PASSIVO	34.798.981	154.518	154.518	34.798.981

CONTO ECONOMICO	31/12/2012 (approvato assemblea)	Variazioni		31/12/2012 (restated)
		D	A	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.833.402			11.833.402
Altri proventi	1.849.189			1.849.189
Variazione delle rimanenze prodotti finiti ed in corso	(41.542)			(41.542)
Materie prime e materiali di consumo	(3.911.167)			(3.911.167)
Variazione delle rimanenze di materie prime	94.614			94.614
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	9.824.496	0	0	9.824.496
Costi generali	(3.058.736)			(3.058.736)
Costi del personale	(3.353.960)		154.518	(3.199.442)
Altri oneri di gestione	(374.718)			(374.718)
Ammortamenti	(1.536.329)			(1.536.329)
UTILE OPERATIVO	1.500.753	0	154.518	1.655.271
Proventi (oneri) finanziari	(19.877)			(19.877)
UTILE PRIME DELLE IMPOSTE E PRIMA DELLA QUOTA DI AZIONISTI DI MINORANZA	1.480.876	0	154.518	1.635.394
Imposte sul reddito	(764.928)			(764.928)
UTILE PRIMA DELLA QUOTA DI AZIONISTI DI MINORANZA	715.948	0	154.518	870.466
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	0			0
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	715.948	0	154.518	870.466

Fondi per rischi e oneri

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, e non si procede ad alcun stanziamento.

Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono rilevati al valore nominale.

Eliminazione degli strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando l'Azienda perde tutti i rischi e il diritto alla percezione dei flussi di cassa connessi all'attività finanziaria.

Una passività finanziaria (o una parte di una passività finanziaria) è eliminata dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, questa viene estinta, ovverosia, quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

Se uno strumento di debito precedentemente emesso è riacquistato, il debito è estinto, anche se si intende rivenderlo nel prossimo futuro. La differenza tra valore di carico e corrispettivo pagato è rilevata a conto economico.

Patrimonio Netto

Capitale Sociale

Le azioni ordinarie sono iscritte come capitale sociale e il loro valore corrisponde al valore nominale.

Riserva di transizione

Accoglie gli effetti derivanti dalla prima applicazione degli IAS/IFRS al netto del relativo effetto fiscale.

Riserva da trasformazione

L'operazione societaria già citata ha determinato una riserva da trasformazione pari all'eccedenza tra il valore di stima da perizia e i dati reali al momento dell'effetto dell'operazione.

Utile(Perdite) esercizi precedenti

Accoglie tutti i risultati precedenti cumulati, al netto dei dividendi pagati agli azionisti. La riserva accoglie anche i trasferimenti derivanti da altre riserve di patrimonio nel momento in cui queste si liberano da eventuali vincoli a cui sono sottoposte. La riserva accoglie anche l'effetto cumulativo dei cambiamenti nei principi contabili o di eventuali correzioni di errori contabilizzati secondo quanto previsto nello IAS 8.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti (come da consolidato fiscale) e differite. Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio, nonché gli strumenti di tassazione consentiti dalla normativa fiscale (consolidato fiscale nazionale, tassazione per trasparenza).

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto a ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui, sulla base dei piani approvati dal Consiglio di Amministrazione, non sia ritenuta più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, a eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Il debito relativo all'IRAP ed all'IRES da versare all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Nel 2011 le società controllate Sondrio Gas S.r.l. (ora AEVV Energie S.r.l.), S.T.C. S.r.l. (ora AEVV Impianti S.r.l.) e Promo S.r.l. hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale di cui DM 9/6/2004 per il triennio 2011÷2013 e pertanto i rapporti tra la controllante e la controllata, partecipanti al consolidato fiscale, sono regolati da apposito contratto.

La società AEM di Tirano Promo ha successivamente cessato la propria attività in data 23.12.2011.

Nel 2013 la società controllata AEVV Farmacie S.r.l. ha espresso l'opzione per il consolidato fiscale nazionale di cui all' DM 9/6/2004 congiuntamente alla Capogruppo AEVV S.p.A. per il triennio 2013÷2015 e pertanto i rapporti tra controllante e controllata, partecipanti al consolidato fiscale, sono regolati da apposito contratto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore ed è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti da AEVV SpA secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

Vendita di beni

I ricavi sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

Prestazioni di servizi

I ricavi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

Proventi finanziari

I proventi sono rilevati sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo (tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri stimati al valore contabile netto dell'attività). Gli interessi sono contabilizzati ad incremento delle attività finanziarie riportate in bilancio.

Dividendi

Sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.
Sono classificati nel conto economico nella voce proventi finanziari.

Contributi

I contributi ottenuti a fronte di investimenti in impianti, sia da enti pubblici sia da terzi privati, sono rilevati al fair value quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste.

I contributi ricevuti a fronte di specifici impianti il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati tra le altre passività non correnti e rilasciati progressivamente a conto economico in rate costanti lungo un arco temporale pari alla durata della vita utile dell'attività di riferimento.

I contributi in conto esercizio (concessi al fine di fornire un aiuto finanziario immediato all'impresa o come compensazione per le spese e le perdite sostenute in un esercizio precedente) sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Spese amministrative e generali

In tale categoria, sono inclusi i costi fissi relativi al personale, spese telefoniche, spese legali e tributarie, affitti e noleggi spese per pulizia e sicurezza e altri costi generali.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI, INTERPRETAZIONI E IMPROVEMENTS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2013

A decorrere dal primo gennaio 2013, sono entrati in vigore i seguenti documenti, già precedentemente emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea, che recano modifiche ai principi contabili internazionali:

Modifiche allo IAS 1 : Presentations of Items of Other Comprehensive Income

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso il documento "Presentations of Items of Other Comprehensive Income (amendments to IAS 1)", frutto di un lavoro congiunto con il FASB, che fornisce una guida sulla presentazione e classificazione degli elementi contenuti nel prospetto di Other Comprehensive Income ("OCI").

Il principio non modifica la possibilità di presentare tutte le voci di ricavo e di costo rilevate in un esercizio in un unico prospetto di conto economico complessivo, o in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) d'esercizio (conto economico separato) e un secondo prospetto che inizia dall'utile (perdita) d'esercizio e mostra le voci del prospetto di OCI.

Lo Standard richiede il raggruppamento degli elementi dell'OCI in due categorie, a seconda che possano essere riclassificati oppure no, nel conto economico in un periodo futuro.

Le modifiche al principio sono state omologate e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 146 del 6 giugno 2012; esse devono essere applicate nei bilanci degli esercizi che decorrono dal 1° luglio 2012 o in data successiva, con applicazione retrospettiva.

Modifiche allo IAS 19: "Employee Benefits"

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso una versione modificata dello IAS 19 "Employee Benefits". Tale documento modifica la contabilizzazione dei defined benefit plans e dei termination benefits.

Si rimanda a quanto descritto in precedenza a commento del principio contabile e dei criteri di rilevazione utilizzati per la voce "Benefici per i dipendenti".

Modifiche all'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard – Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neoutilizzatori" e allo IAS 12 "Imposte sul reddito – Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti", adozione dell'IFRS 13 "Valutazione del fair value"

Con il Regolamento (UE) 1255/2012 della Commissione dell'11 dicembre 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 360 del 29 dicembre 2012, sono state adottate le modifiche all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard – Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neoutilizzatori e le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito – Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti. Sono inoltre stati adottati l'IFRS 13 Valutazione del fair value, pubblicato dallo IASB il 12 maggio 2011.

L'obiettivo delle modifiche apportate all'IFRS 1 è di introdurre una nuova eccezione all'ambito di applicazione dell'IFRS 1: le entità che sono state soggette a grave iperinflazione sono autorizzate ad utilizzare il fair value come sostituto del costo delle loro attività e passività nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di apertura redatto in conformità agli IFRS.

Inoltre, tali modifiche sostituiscono anche i riferimenti alle date fissate nell'IFRS 1 con riferimenti alla data di passaggio.

Per quanto concerne lo IAS 12, che definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito, l'obiettivo delle modifiche è di introdurre un'eccezione al principio di valutazione nel principio stesso sotto forma di una presunzione relativa in base a cui il valore contabile dell'investimento immobiliare valutato in base al

modello del fair value sarebbe recuperato attraverso la vendita e un'entità sarebbe tenuta a ricorrere all'aliquota fiscale applicabile alla vendita dell'attività sottostante.

Le società applicano le suddette modifiche, al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci alla data di entrata in vigore del presente regolamento (terzo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea) o successivamente.

L'IFRS 13 stabilisce un unico quadro IFRS per la valutazione del fair value e fornisce una guida completa su come valutare il fair value di attività e passività finanziarie e non finanziarie. L'IFRS 13 si applica quando un altro IFRS richiede o consente valutazioni al fair value o richiede informazioni integrative sulle valutazioni del fair value.

Le società applicano l'IFRS 13, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2013 o in data successiva.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili successivamente alla fine del periodo e non adottati in via anticipata dall'Azienda

Nel corso del periodo risultano omologati le seguenti modifiche (amendments) e principi:

IFRS 10 – Consolidated Financial Statement

IFRS 12 – Disclosure of interests in Other Entities

I documenti sono stati emanati il 12 maggio 2011 nell'ambito del progetto dello IASB che ha l'obiettivo di includere in un unico principio due criteri di consolidamento presenti nello IAS 27 (più focalizzato sul controllo) e nel SIC 12 (più orientato sui rischi e i benefici), e quindi fornire delle linee guida più complete per stabilire in quali circostanze una SPE oppure un'entità di cui non si detenga la maggioranza dei diritti di voto (anche potenziali) debba essere o meno consolidata.

In sintesi si ha il controllo nelle circostanze in cui è dimostrabile che l'investitore ha il potere di decidere sull'attività dell'impresa su cui ha investito ed è esposto alla variabilità dei ritorni della stessa impresa e quindi ha l'abilità di usare il proprio potere per influenzarne i ritorni.

IFRS 11 – Joint Arrangements

Il documento è stato emanato il 12 maggio 2011 ed è destinato a rimpiazzare l'attuale IAS 31.

L'IFRS 11 si basa sui seguenti assunti fondamentali:

Classificazione degli accordi in due sole tipologie (joint operation e joint venture) in luogo delle tre previste dallo IAS 31

Distinzione tra le due tipologie di accordi basata sulla sostanza dell'accordo

Rilevazione dei diritti e degli obblighi contrattuali derivanti dall'accordo sulla base della sostanza dell'accordo

Valutazione dell'investimento in una joint venture sulla base del metodo del patrimonio netto anziché di quello proporzionale che non è più ammesso

Il nuovo standard prevede che:

se le attività e passività non sono contenute in un apposito veicolo, il joint arrangement è una joint operation

se le attività e le passività dell'accordo sono contenute in un qualsiasi veicolo (società di persone, di capitali, consorzi, ecc...) il joint arrangement può essere sia una joint operation che una joint venture.

In estrema sintesi un joint arrangement è una joint venture se:

le attività e le passività dell'accordo sono contenute in un veicolo la cui forma giuridica non conferisce alle parti i diritti sulle attività e gli obblighi per le passività contenute nel veicolo,

gli accordi contrattuali non modificano la forma giuridica del veicolo e

il veicolo è in grado di operare in modo autonomo dalle parti.

I principi sono stati omologati e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 360 del 29

dicembre 2012. Le società applicano l'IFRS 10, l'IFRS 11, l'IFRS 12, lo IAS 27 modificato, lo IAS 28 modificato a partire al più tardi dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2014 o in data successiva.

Modifiche all'IFRS 7 “Strumenti finanziari: Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie” e allo IAS 32 “Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio - Compensazione di attività e passività finanziarie”

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 360 del 29 dicembre 2012 il Regolamento (UE) 1256/2012 della Commissione del 13 dicembre 2012 che adotta le Modifiche all'IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie e allo IAS 32 Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio - Compensazione di attività e passività finanziarie (pubblicate dallo IASB in data 16 dicembre 2011).

Le modifiche all'IFRS 7 mirano a prescrivere informazioni quantitative aggiuntive per consentire agli utenti di comparare e riconciliare meglio le informazioni derivanti dall'applicazione degli IFRS e quelle derivanti dall'applicazione dei Generally Accepted Accounting Principles (GAAP) statunitensi.

Inoltre lo IASB ha modificato lo IAS 32 in modo da fornire orientamenti aggiuntivi per ridurre incongruenze nell'applicazione pratica del principio.

Le società applicano le suddette modifiche all'IFRS 7 e allo IAS 32 a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2013 o in data successiva.

Le ulteriori modifiche allo IAS 32 si applicano, al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2014 o in data successiva.

Con il presente Regolamento si è inoltre provveduto a rimediare all'omessa cancellazione del paragrafo 13 dell'IFRS 7 che, erroneamente, non era stata operata in sede di adozione delle Modifiche all'IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative - Trasferimenti di attività finanziarie con il Regolamento (UE) n. 1205/2011 della Commissione del 22 novembre 2011.

Affinché la disposizione in questione sia efficace, occorre che si applichi a partire dal 1° luglio 2011.

La retroattività è necessaria per garantire la certezza del diritto per gli emittenti interessati.

Modifiche ai dati comparativi

Il prospetto di Stato patrimoniale differisce da quello pubblicato del 31 dicembre 2012 per effetto dell'applicazione retroattiva dello IAS 19R (Restated Financial Information).

Si segnala inoltre che la società ha ritenuto opportuno adeguare il tasso allineandosi in modo puntuale alle nuove disposizioni dello IAS 19R.

• **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

Analizziamo ora le diverse poste del bilancio soffermandoci a commentare, integrando con opportune informazioni, ove necessario, le stesse.
I dati sono esposti in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

(1) Immobili, impianti e macchinari:

La consistenza di tale voce al 31.12.2013 e al 31.12.2012 è la seguente:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
1. Terreni e fabbricati	3.252	3.802
2. Impianti e macchinario	15.881	16.021
3. Attrezzature industriali e commerciali	3.794	3.946
4. Altri beni	257	366
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	456	480
Totale	23.640	24.615

La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle immobilizzazioni materiali e le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2013:

Descrizione	Movimenti dell'esercizio						Fondi Ammortamento						
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	
	Valore al 31.12.12	Acquis.	Incr.ti	Decr.ti	Cessioni rami	Valore al 31.12.13 (1+2+3-4+/-5)	Valore al 31.12.12	Acquis.	Amm.ti	Decr.ti	Cessioni rami	Valore al 31.12.13 (7+8+9-10-11)	Valore residuo al 31.12.13 (6-12)
1. Terreni e fabbr.	5.382	-	-	-	(660)	4.722	1.580	-	117	-	(227)	1.470	3.252
2. Imp. e macch.	26.423	-	868	-	(193)	27.098	10.402	-	838	-	(23)	11.217	15.881
3. Attrez. ind. e com.	5.725	-	220	(7)	(98)	5.840	1.779	-	347	(7)	(73)	2.046	3.794
4. Altri beni	1.723	-	45	(23)	(182)	1.563	1.357	-	83	(23)	(111)	1.306	257
5. Imm. in corso e acc.	480	-	63	(87)	-	456	-	-	-	-	-	-	456
Totale	39.733	-	1.196	(117)	(1.133)	39.679	15.118	-	1.385	(30)	(434)	16.039	23.640

Sede Tirano - via Sant'Agostino	lordo	fondo	netto
Terreno	50	4	46
Locali in uso	895	122	773
Locali affidati a terzi	418	57	361
Locali in costruzione	365	-	365
	1.728	183	1.545

Alla voce terreni e fabbricati è inclusa la Sede di Tirano in via Sant'Agostino n. 13 il cui valore è stato sottoposto ad impairment test al fine di accertarne il valore recuperabile.

Il principio IAS 16 prevede infatti che nessuna attività possa avere un valore contabile superiore al valore recuperabile; per valore recuperabile si intende il più alto tra il valore realizzabile della sua alienazione e il valore d'uso per l'impresa (valore contabile residuo al netto degli ammortamenti effettuati).

La perizia effettuata dall'arch. Borromini di Sondrio in data 21 marzo 2012, aggiornata in data 25 febbraio 2013, ha quindi evidenziato:

1. il valore scorporato del terreno; operazione prevista dai principi contabili internazionali;
2. il valore recuperabile della parte di fabbricato utilizzata come strumentale (valore di mercato);
3. il valore recuperabile della parte data in locazione, quindi non strumentale all'attività svolta, calcolato sulla base dei flussi di cassa futuri derivanti dai canoni di locazione, tenendo conto dei costi di gestione e della durata del contratto;
4. il valore recuperabile della parte ancora in costruzione.

Tali valori sono risultati superiori al valore contabile residuo iscritto a bilancio.

Si ritiene che i valori espressi nella citata perizia (aggiornata nel 2013) siano ancora sostenibili con riferimento alla situazione di mercato al 31.12.2013.

La tabella sopra esposta rappresenta la scomposizione del valore dell'immobile iscritto a bilancio sulla base dei valori di registro ripartiti utilizzando le medesime percentuali attribuite dalla perizia, che tenevano conto delle caratteristiche dimensionali, costruttive – tecnologiche e della destinazione d'uso.

Sede Sondrio - via Samaden	lordo	fondo	netto
Terreno	509	105	404
Locali in uso	1.142	467	675
Locali affidati a terzi	1.179	482	697
	2.830	1.054	1.776

Nella stessa voce terreni e fabbricati è incluso il valore della Sede dei Servizi Tecnici di via Samaden a Sondrio, per la quale, tenuto conto dei principi contabili già citati, è stato necessario eseguire una perizia, analogamente a quanto detto per la Sede di Tirano.

I valori di perizia sono risultati superiori ai valori contabili iscritti a Bilancio.

La tabella sopra esposta rappresenta la scomposizione del valore dell'immobile iscritto a bilancio sulla base dei valori di registro ripartiti utilizzando le medesime percentuali attribuite dalla perizia dell'arch. Borromini in data 7.10.2011, che definiva i valori di mercato. Anche in questo caso i valori di perizia sono considerabili annuali con riferimento alla data del 31.12.2013.

Con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione adottate in data 28 marzo 2013 e 28 maggio 2013 si è stabilito di cedere una parte del capannone e delle aree esterne della sede dei servizi tecnici alla società S.Ec.Am. S.p.A. e di firmare con la stessa una convenzione in merito alla costruzione dei nuovi uffici alle condizioni di seguito riportate:

- le parti destinate alla vendita a S.Ec.Am. S.p.A., come da perizia di stima redatta dall'arch. Borromini e approvata dal CdA nell'ottobre 2011, si sostanziano:
- porzione del capannone da stralciarsi dal maggior corpo attualmente distinto in catasto al foglio 54 particella 493 sub 2 per circa mq 1.575: per tale porzione verranno corrisposti da S.Ec.Am. S.p.A. euro 600,00/mq; oltre a mq 7658 relativi alla quota di parte indivisa dell'area distinta in catasto al foglio 54 particella 492 di pertinenza del capannone; per tale porzione verranno corrisposti da S.Ec.Am., in proporzione al valore del capannone ceduto, euro 50,00/mq per mq 3.163 (mq 7.658-mq 4.495), pari all'area indivisa superiore alla quota prevista in perizia di pertinenza del capannone.

- Inoltre, successivamente alla redazione della perizia di stima da parte dell'arch. Borromini, A.E.V.V. S.p.A. ha proceduto al rifacimento del tetto del capannone oggetto di vendita; pertanto il costo sostenuto per tale intervento, pari a complessivi euro 130.481,00 verrà addebitato a S.Ec.Am. S.p.A. in proporzione alla quota parte del valore dell'immobile ceduto;
- porzione di area di circa mq 2.700, costituente attualmente area di pertinenza del capannone di cui sopra e da stralciarsi dal maggior corpo distinto in catasto al foglio 54 particella 492 (AAB); per tale porzione verranno corrisposti da S.Ec.Am. S.p.A. euro 50,00/mq;
- quota parte indivisa dell'area sulla quale verrà realizzata la nuova palazzina, area costituente attualmente pertinenza del capannone di cui sopra e da stralciarsi dal maggior corpo distinto in catasto al foglio 54 particella 492, pari a mq 4.900 (AAA); per tale porzione verranno corrisposti da S.Ec.Am. S.p.A. euro 50,00/mq da valorizzare in proporzione alla quota di proprietà della nuova palazzina (60%); S.Ec.Am. S.p.A. dovrà inoltre corrispondere, come previsto nella perizia dell'arch. Borromini, il valore di edificabilità pari a euro 150/mq edificati, da liquidarsi in proporzione ai mq dei nuovi uffici di competenza della società (pari a circa 1.580 mq).
- Le parti di immobile utilizzate da S.Ec.Am. S.p.A. e non facenti parte della cessione, saranno oggetto di specifici contratti di locazione.
- indicativamente i nuovi uffici avranno una superficie totale di circa 2620 mq di cui il 60% saranno di titolarità S.Ec.Am. S.p.A. e il restante 40% di A.E.V.V. S.p.A. (già previsto in tale percentuale la quota di competenza della società controllata AEVV Energie s.r.l. pari a circa 226 mq di piano terra e 60 mq di interrato).

Il valore complessivo netto contabile al 31/12/2013 dei cespiti da cedere risulta pari a circa 592.000.

Gli investimenti del 2013, distinti per Settore di attività, tenuto conto della variazione netta dei lavori in corso, confrontati con i dati dell'esercizio 2012, sono i seguenti:

RIEPILOGO INVESTIMENTI EFFETTUATI		
DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Servizio Generali	13	146
Servizio Elettrico	667	759
Servizio Farmaceutico	1	1
Servizio Parcheggi	-	5
Servizio Gas	428	222
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.109	1.133

(2) Avviamento ed altre attività a vita non definita:

La movimentazione intervenuta nel 2013 è la seguente:

Descrizione	Costo Storico	Valore netto al 31.12.2012	Acquisiz.	Incr.	Svalut.	Amm.to	Valore al 31.12.2013
1. Avviamento	-	245	-	-	(4)	-	241
Totale	-	245	-	-	(4)	-	241

Il valore dell'avviamento è stato sottoposto ad impairment test per attestare il corretto valore da iscrivere a bilancio, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IAS).

Il perito ha valutato con apposita relazione in data 17.03.2014 i flussi di cassa attualizzati in un periodo temporale di 30 anni, riferiti all'acquisizione del ramo di Azienda ex Enel, insistente sul Comune di Sondrio, acquisito da A.S.M. nel 2002, riducendo il valore contabile attribuito all'avviamento per 4 mila Euro.

(3) Altre attività immateriali:

La movimentazione intervenuta nell'esercizio 2013 è la seguente:

Descrizione	Costo Storico	Valore netto al 31.12.2012	Acquisiz.	Incr.	cessione rami	Amm.to	Valore al 31.12.2013
1. Concessioni, licenze, marchi	783	816	-	26	(610)	(102)	130
Totale	783	816	-	26	(610)	(102)	130

La voce suesposta è suddivisa al 31.12.2013 come segue:

€/000	
Descrizione	Valore
- Software gestione clienti	17
- Software protocollo	9
Totale	26

(4) Partecipazioni:

Le partecipazioni possedute al 31.12.2013 si riferiscono a:

- AEVV Impianti srl (già Servizi Tecnologici Centralizzati S.r.l.) con sede in Via Ragazzi del '99 – n. 19 – Sondrio costituita in data 24.06.2002.

La Società ha per oggetto, a seguito di tale conferimento l'attività di :

- progettazione, realizzazione e gestione di impianti per il teleraffrescamento, il teleriscaldamento e la produzione combinata e non di calore ed energia elettrica, incluse le reti di distribuzione del calore ed energia elettrica per tutti gli usi;
- progettazione, installazione, trasformazione, ampliamento, conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie, di impianti per il trasporto e l'utilizzazione del gas allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore, di impianti di protezione antincendio;
- installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione degli impianti idrosanitari nonché di trasporto, di trattamento, uso, accumulo, consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'ente distributore;
- prestazione dei servizi in materia di risparmio energetico compresa la gestione calore, la gestione di impianti termici e relative attività di manutenzione, progettazione, realizzazione e controllo;
- studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici nel settore dei pubblici servizi formanti oggetto della società;
- svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra di progettazione, costruzione e gestione di impianti, ricerca, programmazione e promozione;
- svolgimento di ogni altra attività complementare e/o sussidiaria a quella di istituto.

Dall'11.06.2011 è divenuta operativa la Società S.T.C. (ora AEVV impianti srl) partecipata al 100% da A.E.V.V. S.p.A. con aumento di capitale sociale a 30.000 Euro, mediante conferimento del "ramo calore" da parte della Capogruppo.

- In data 1 novembre 2013 ha avuto efficacia la seguente operazione:
 - cessione del ramo di azienda di A.E.V.V. S.p.A. denominato "Parcheggi e Fotovoltaico" alla società controllata AEVV Impianti s.r.l., con conseguente aumento del capitale sociale della stessa a euro 50.000,00 (atto a rogito del Notaio Surace F. di Sondrio rep. n. 207922_ racc. n. 29220 in data 16/10/2013).
- AEVV Farmacie srl - in data 12 settembre 2013 è stata costituita la società AEVV Farmacie s.r.l., con socio unico A.E.V.V. S.p.A. e con capitale di € 10.000,00 (atto a rogito del Notaio Surace F. di Sondrio rep. n.207684, racc. n. 29098_in data 12 settembre 2013).
- In data 1 novembre 2013 ha avuto efficacia la seguente operazione:
 - cessione del ramo di azienda di A.E.V.V. S.p.A. denominato "Farmacie" nella società controllata AEVV Farmacie s.r.l. con conseguente aumento del capitale sociale della stessa a € 100.000,00 (atto a rogito del Notaio Surace F. di Sondrio rep. n. 207924, racc. n._29221 in data 16/10/2013);
- AEVV Energie srl (già Sondrio Gas S.r.l.) con sede in Via Ragazzi del '99 n. 19 – Sondrio costituita in data 13.12.2002. La Società ha per oggetto lo sviluppo dell'attività di vendita ai clienti finali nel Settore Gas naturale. Dal 1° luglio 2004 è divenuta operativa la Società Sondrio Gas S.r.l. partecipata al 100% da A.E.E.V. S.p.A., con aumento del capitale sociale a 950.000 Euro mediante conferimento di complesso aziendale, consistente nell'attività di vendita gas ai clienti finali e relative attività accessorie. Con decorrenza 01/02/2012 ha avuto effetto la seguente operazione societaria: conferimento da parte della società capogruppo A.E.V.V. S.p.A. del ramo di azienda vendita di energia elettrica - clienti mercato libero e mercato di maggior tutela in AEVV Energie s.r.l. con contestuale nuova denominazione sociale (atto a rogito Notaio Francesco Surace di Sondrio a repertorio n. 203039 in data 25 gennaio 2012). Con la medesima decorrenza 01/02/2012 ha avuto effetto l'aumento di capitale di AEVV Energie S.r.l. che è passato da € 950.000,00 a € 1.000.000,00.

Con atto a rogito del Notaio dott. Cederna Franco di Sondrio in data 1 marzo 2013 l'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. ha proceduto alla stipula dell'atto di CESSIONE RECIPROCA DI PARTECIPAZIONI SOCIALI con la società Lario Reti Holding S.p.A.

Nel merito:

premesse

- che la società "AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.P.A." risulta essere l'unico socio della società unipersonale "AEVV ENERGIE S.R.L.", con sede in Sondrio, Via Ragazzi del '99 n. 19, capitale sociale euro 1.000.000,00;
- che la società "LARIO RETI HOLDING S.P.A." risulta essere titolare della partecipazione pari a nominali euro 2.361.021,04 del capitale sociale della società "ACEL SERVICE S.R.L.", con sede in Lecco, Via Amendola n. 4, capitale sociale euro 2.473.194,00 interamente versato;

le società "AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.P.A." e "LARIO RETI HOLDING S.P.A." hanno deciso di scambiare cedendole reciprocamente parte delle proprie partecipazioni nelle società "AEVV ENERGIE S.R.L." e "ACEL SERVICE S.R.L." così come di seguito specificato:

- a) la partecipazione pari a nominali euro 490.000,00 (quattrocentonovantamila virgola zero zero) del capitale sociale della società "AEVV ENERGIE S.R.L.", viene acquisita dalla LRH S.p.A., partecipazione corrispondente al 49% del capitale sociale;
- b) la partecipazione pari a nominali euro 74.195,82 (settantaquattromilacentonovantacinque virgola ottantadue) del capitale sociale della società "ACEL SERVICE S.R.L.", viene acquisita da A.E.V.V S.p.A., partecipazione corrispondente al 3% del capitale sociale;

Tutti i diritti all'utile dell'esercizio 2012 rivenienti dalle partecipazioni cedute in "ACEL SERVICE S.R.L." che risulteranno dall'approvazione del bilancio al 31.12.2012 spetteranno, per effetto della stessa, esclusivamente e rispettivamente a "LARIO RETI HOLDING S.P.A." e tutti i diritti all'utile dell'esercizio 2012 rivenienti dalle partecipazioni cedute in "AEVV ENERGIE S.R.L." che risulteranno dall'approvazione del bilancio al 31.12.2012 spetteranno, per effetto della stessa, esclusivamente e rispettivamente a "AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.P.A.".

L'effetto dell'operazione è 01/01/2013.

● Imprese controllate :

Ragione Sociale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile Esercizio 2013	Quote possedute	Valori a Bilancio
AEVV Impianti s.r.l.	50	848	35	100%	807
AEVV Energie s.r.l.	1.000	1.833	556	51%	631
AEVV Farmacie s.r.l.	100	205	15	100%	190

● Altre partecipazioni :

Le partecipazioni – non di controllo - possedute al 31.12.2013 si riferiscono a:

- Società Cooperativa Polo dell'Innovazione della Valtellina – per 2.000 Euro;
- Società Teleriscaldamento Coogenerazione Valcamonica Valtellina Valchiavenna S.p.A. – per 21.484 Euro;
- Enel S.p.A. - per 1.184 Euro;
- Acel Service S.r.l. per 620.969 Euro.

come evidenziato nella tabella seguente :

Ragione Sociale	Valori a Bilancio
Soc.Coop.Polo dell'innovazione della Valtellina	2
S.T.C.V.V.V.	21
Enel spa	1
ACEL Service srl	621
	645

Il valore di iscrizione della partecipazione acquisita in ACEL Service Srl è stato iscritto sulla base del valore contabile della quota di partecipazione in AEVV Energie Srl ceduta aumentato dal conguaglio sostenuto da AEVV S.p.A. per il perfezionamento dell'operazione, pari ad Euro 15.000, risultante dalla differenza tra i rispettivi valori economici risultanti dalla perizia valutativa redatta a supporto delle decisioni assunte dai rispettivi management.

La congruità del valore di iscrizione della partecipazione è stata verificata sulla base del confronto con il valore della quota corrispondente del patrimonio netto (al netto del dividendo atteso) di ACEL Service Srl al 31.12.2013.

(5) Attività destinate alla dismissione:

Non sono presenti nel Bilancio al 31.12.2013 attività destinate alla dismissione.

(6) Imposte differite attive:

Descrizione	Imponibile	Ires	Irap	Totale Imposte
Fondi Rischi	1.739	478	49	527
Fondo rischi cong.operazione straordinaria	104	29	-	29
Fondo Rischi incentivi AEEG	220	61	9	70
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	66	18	-	18
Fondo rischi danni a terzi	5	1	-	1
Svalutazione cespiti	16	4	1	5
Rettifiche passaggio Ias	19	6	2	8
Totale	2.169	597	61	658

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

Imposte differite attive	Saldo al 31.12.2012	Acquisizioni	Incr.	Decr.	Saldo al 31.12.2013
Irap	63	-	-	2	61
Ires	607	-	4	14	597
					-
Totale	670	-	4	16	658

Le imposte differite attive sono esposte per tener conto delle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale e si riferiscono a quote di costi deducibili in esercizi futuri. La loro determinazione avviene mediante utilizzo delle aliquote fiscali prevedibilmente applicabili negli esercizi futuri in cui le differenze temporanee si annulleranno.

L'esposizione a bilancio infine è giustificata dalla ragionevole certezza che negli esercizi futuri la Società possa conseguire un imponibile fiscale tale da assorbire gli ammontari esposti a titolo di imposte anticipate.

I movimenti dell'esercizio sono dettagliatamente indicati al punto 33 – imposte sul reddito del presente Bilancio.

ATTIVO CORRENTE

(7) Crediti commerciali e altri:

La consistenza di tale voce nei 2 periodi è la seguente:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
- Crediti verso clienti	2.177	2.095
- Crediti verso controllate	1.163	1.024
- Crediti verso ente controllante	89	188
- Crediti tributari	66	61
- Crediti verso altri	40	1.133
- Ratei e risconti	99	79
Totale	3.634	4.580

Rispetto all'esercizio 2012 si decrementano di 947 mila Euro

Le variazioni dei crediti iscritti nell'attivo corrente sono esposte nella seguente tabella :

Crediti	31.12.2012			VARIAZIONI			31.12.2013		
	Valore nominale	Fondo svalutaz.	Valore netto	Valore nominale	Fondo svalutaz.	Valore netto	Valore nominale	Fondo svalutaz.	Valore netto
- Crediti verso clienti	2.178	(83)	2.095	88	(6)	82	2.266	(89)	2.177
- Crediti verso controllate	1.024	-	1.024	139	-	139	1.163	-	1.163
- Crediti verso ente contr.	188	-	188	(99)	-	(99)	89	-	89
- Crediti tributari	61	-	61	5	-	5	66	-	66
- Crediti verso altri	1.199	(66)	1.133	(1.093)	-	(1.093)	106	(66)	40
- Ratei e risconti	79	-	79	20	-	20	99	-	99
Totale	4.729	(149)	4.580	(940)	(6)	(946)	3.789	(155)	3.634

Fondo svalutazione crediti v/clienti (89 mila Euro):

Il fondo presenta la composizione esposta nella tabella che segue, la quale riepiloga anche i movimenti dell'esercizio 2013.

Descrizione	31.12.2012	Acquisiz.	Utilizzi	Incrementi	Riclassific.	Saldo al 31.12.2013
F.do svalutazione crediti	83	-	-	6	-	89
Totale	83	-	-	6	-	89

Sul contenuto delle voci esposte in tabella si precisa quanto segue:

– **Crediti verso clienti:**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Crediti verso utenti	8	43
Fatture da emettere	394	428
Altri crediti commerciali	1.864	1.707
	2.266	2.178
meno: Fondo svalutazione crediti	(89)	(83)
Totale	2.177	2.095

La loro suddivisione è la seguente:

- **Crediti verso utenti (8 mila Euro):**
l'importo comprende i crediti verso gli utenti per fatture emesse e non ancora incassate relative al servizio di distribuzione energia elettrica
- **Crediti verso utenti per fatture da emettere (394 mila Euro):**
l'importo comprende il corrispettivo per lavori diversi e prestazioni per conto terzi, fatturati successivamente al 31.12.
- **Altri crediti commerciali (1.864 mila Euro):**
tra i crediti commerciali figurano gli importi fatturati a terzi, per lavori e prestazioni diverse.

– **Crediti verso Controllate:**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
AEVV Energie srl		
Da contratti di servizio:		
- Vettoriamento gas e trasporto energia elettrica	547	500
- Per prestazioni commerciali e amministrative	52	90
	599	590
Per prestazioni ad utenti	-	108
Utenti per consumi	-	3
Diversi - costo software	2	48
Ires da consolidato fiscale	79	240
altri incassi da riversare	4	12
	85	411
Totale Aevv Energie srl	684	1.001
AEVV Impianti srl		
Anticipazione		
Fondo spese		
Ires - consolidato fiscale	7	3
Prestazioni amministrative/commerciali	28	5
Crediti per operazione di conferimento	113	-
		15
	148	23
AEVV Farmacie srl		
Saldo operazione di fusione	1	-
Anticipo	300	-
Ires	7	-
Prestazioni amministrative e generali	23	-
	331	-
Totale	1.163	1.024

– **Crediti verso Ente Controllante:**

Rappresenta i crediti verso il Comune di Sondrio per prestazioni e forniture.
 Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Corrispettivi Contratti di Servizio	27	20
Altre Prestazioni	62	168
	89	188
Totale	89	188

– **Crediti tributari:**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Erario c/Ires per Irap deducibile anni precedenti	14	14
Erario per addizionale energia elettrica	48	47
Crediti per irap corrente	4	-
Totale	66	61

– **Crediti verso altri:**

Nell'allegata tabella viene riportato il dettaglio dei "crediti verso altri":

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Regione Lombardia:		
- per saldo contributo esercizio Servizio T.U.	-	1
- per contributo ripiano perdite Servizio T.U.	66	66
- per contr. copertura costi CCNL Servizio T.U.	16	41
	82	108
Depositi cauzionali	10	10
Inps per prestazioni	10	10
Enti Previdenziali	-	13
Secam per conguaglio operazione societaria	-	960
Gse per incentivo fotovoltaico	-	2
Altri minori	1	8
Cassa Conguaglio	3	84
Fornitori		4
	106	1.199
Fondo svalutazione crediti	(66)	(66)
Totale	40	1.133

– **Ratei e risconti:**

I risconti attivi riflettono quote di costi sostenuti nell'esercizio 2013, ma di competenza di periodi successivi.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Premi assicurativi	73	55
Canoni di affitto	2	3
Canoni di manutenzione	16	17
Buoni pasto	8	2
Varie	-	2
Totale	99	79

(8) Rimanenze:

I dati esposti in Bilancio sono i seguenti:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Materie prime, sussidiarie, di consumo e ricambi	803	981
Prodotti finiti e merci	4	443
Totale	807	1.424

Viene di seguito evidenziata la suddivisione delle rimanenze tra i vari settori di attività:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Settore Elettrico	749	895
Settore Farmaceutico	-	440
Settore Parcheggio	-	10
Settore Gas	54	76
Settore Generali	4	3
Totale	807	1.424

(9) Lavori in corso di esecuzione:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Lavori in corso di esecuzione	-	3
Totale	-	3

I "lavori in corso di esecuzione" si riferiscono alle opere in corso di esecuzione per conto dell'Ente Controllante, la cui durata di realizzazione è stimata entro 12 mesi.

(10) Disponibilità liquide

La voce presenta un saldo pari a 56 mila Euro e comprende i fondi giacenti sui conti correnti al 31.12.2013, nonché la disponibilità di denaro e valori in cassa alla medesima data.

• **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

(11) PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva rivalutaz.	Riserva statutaria	Riserva trasformaz.	Riserva conv. IAS	Riserva da conf.	Riserva straord.	Riserva valutaz.	Utile a nuovo	Risultato	Totale P.N.
Saldo al 31.12.2012	1.803.562	208.428	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	144.309	(154.518)	83.592	715.948	17.017.349
Riesposto (1)												
Destinazione risultato:												
- a Riserve		35.797						218.151			(253.948)	0
- a Dividendo											(462.000)	(462.000)
Operazioni straordinarie												0
Altri movimenti:												
Applicaz. IAS 19									(7.814)			(7.814)
Risultato 2013											1.485.227	1.485.227
Saldo al 31.12.2013	1.803.562	244.225	136.056	599.230	12.191.867	(336.301)	1.625.176	362.460	(162.332)	83.592	1.485.227	18.032.762
Possibilità di utilizzaz.		B	AB	AB	AB	AB	AB	ABC	AB	AB		

LEGENDA:

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

(1) Come specificato in precedenza, a seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19 dal 1° gennaio 2013, si è proceduto a redigere il prospetto di variazione del patrimonio netto relativo all'esercizio 2012 comprendente l'applicazione retrospettiva di tale emendamento.

Il capitale sociale è formato a 1.803.562 azioni dal valore nominale di 1 Euro cadauna.

La componente di profit/loss attuariale generata dalla determinazione del trattamento di fine rapporto in base alle previsioni dei paragrafi 64-66 dello IAS 19 revised, di cui al precedente Paragrafo 2, Principi contabili, trovano espressione direttamente nell'apposita riserva di valutazione del patrimonio netto. Per rendere confrontabili i dati di bilancio, ai sensi del Principio IAS 8 è stato dunque necessario rideterminare i saldi di apertura al 31.12.2012, inserendo l'effetto dell'accantonamento attuariale 2012, scorporato dalla voce di accantonamento a TFR del conto economico.

L'effetto derivante dalla rilevazione dell'effetto (negativo) della componente attuariale della variazione in aumento del fondo TFR dell'esercizio 2013, pari a € 7.814, trova evidenza, per il medesimo importo, nelle variazioni 2013 della riserva di valutazione.

PASSIVITA' NON CORRENTI

(12) Debiti verso banche:

Nei debiti v/banche esigibili oltre 12 mesi sono incluse le quote dei mutui con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Debiti per mutui oltre 12 mesi	2.198	2.571
Totale	2.198	2.571

Il dettaglio dei mutui stipulati con banche e altri finanziatori al 31.12.2013 viene esposto nel seguente prospetto:

Ente erogante	Importo finanz.to	Scadenza	Tasso %	31/12/2013	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Garanzie prestate
1) Banca OPI S.p.A.	205	30.06.2015	V	21	14	7	Delegazione pagamento
2) Banca Intesa	3.099	31.12.2020	V	1432	168	1264	Delegazione pagamento
4) Banca Popolare Sondrio	1.000	31.12.2013	V	0	0	0	Chirografario
5) Banca Popolare Sondrio	1.000	31.12.2018	V	566	96	470	Chirografario
6) Credito Valtellinese	850	31.12.2019	V	538	80	458	Chirografario
Totale	6.154			2556	358	2.198	

(13) Altre passività finanziarie:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Altri finanziatori- Leasing fotovoltaico	-	200
Totale	-	200

Si tratta del contratto di leasing sottoscritto con Mediocreval riguardante l'impianto fotovoltaico installato sul tetto dell'edificio scolastico in Via dell'Agricoltura – Tirano.
 Tale contratto è stato oggetto di cessione alla controllata AEVV Energie s.r.l. a decorrere dal 1.3.2013.

(14) Fondi per rischi ed oneri:

– **Altri fondi:**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Fondo Rischi per oneri assistenziali	57	50
Fondo Rischi incentivi misuratori	220	220
Fondo Rischi per costi personale	11	11
Fondo Rischi danni a terzi	30	43
Fondo Rischi per oneri trasporto/distribuz.	1.655	1.655
Fondo Rischi conguaglio operazione straord.	104	104
Fondo Rischi AGCM	-	2
Totale	2.077	2.085

Relativamente ai fondi in oggetto si precisa quanto segue a:

- per 57 mila Euro ad accantonamenti relativi al rischio connesso al contenzioso aperto con Istituti Previdenziali (ex Società Servizi Valdisotto S.p.A.).
 In relazione alle cause contro l'INPS decise in data 9 maggio 2013 (Corte di Appello di Milano 2° grado), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non procedere ad ulteriori impugnazioni e di adempiere, per quanto di soccombenza della scrivente azienda, a quanto previsto nelle sentenze in parola. Sono in corso di definizione le modalità di pagamento e gli importi definitivi.
- Per 220 mila Euro si riferiscono all'accantonamento relativo alla stima dell'eventuale restituzione dell'incentivo ridotto, di cui al comma 12.5 – All. A – Del. 18.12.2006 n. 292/06 per le imprese distributrici che utilizzano i contatori elettronici ed i sistemi di telegestione per la registrazione dei clienti BT coinvolti nelle interruzioni del Servizio Elettrico dall'1.1.2011. L'AEEG infatti ha deliberato di erogare ad AEVV S.p.A. il suddetto incentivo previo controllo sui dati comunicati relativi alle interruzioni di servizio e, in caso di esito non conforme di uno dei controlli, AEVV S.p.A. sarà tenuta alla restituzione dell'incentivo stesso maggiorato degli interessi.
- per 11 mila Euro al valore attuale, stimato con ragionevolezza sulla base di calcoli matematico attuariali, delle indennità di preavviso, in corso di maturazione, che verranno pagate ai dipendenti della ex Società Servizi Valdisotto S.p.A. in occasione della risoluzione del rapporto di lavoro, nell'ipotesi di mancato preavviso.
- Per 30 mila Euro si riferiscono all'accantonamento relativo alla stima dei danni v/terzi a seguito di causa promossa nei confronti della società a titolo di richiesta di risarcimento per l'utilizzo, non autorizzato dal proprietario del terreno, per la costruzione di una cabina elettrica e per spese legali relative ad una causa relativa alla manutenzione del telecontrollo di Tirano.
- per 1.655 mila Euro si riferisce alla stima di oneri di trasmissione e distribuzione come di seguito specificato :

La Società Servizi Valdisotto S.p.A. aveva appostato negli esercizi 2008 e 2009, a fondi rischi, l'importo complessivo di 420 mila Euro corrispondenti alla stima di oneri di trasporto riferiti al periodo 2004÷2009, prudentemente maggiorati rispetto agli oneri di trasmissione corrisposti fino al 2007 ad A2A in relazione all'incertezza del quadro regolatorio di riferimento dovuta alla particolare situazione impiantistica che vede la rete della società sottesa a quella di un produttore. Con decorrenza 1/1/2010 l'onere corrispondente ai corrispettivi tariffari in vigore per l'anno in corso è viceversa fatturato regolarmente da ENEL avendo chiarito che a quest'ultima sono da attribuirsi i corrispettivi in presenza di una situazione impiantistica che vede sì la rete della SSV fisicamente sottesa al produttore A2A, ma che virtualmente deve essere vista come sottesa ad ENEL. Le successive partite economiche, per l'utilizzo della rete del produttore, saranno definite tra A2A ed ENEL. Con ENEL sono in corso le valutazioni sugli oneri per gli

anni pregressi non soggetti a prescrizione, in relazione agli aspetti più generali che vedono coinvolti Terna, A2A ed ENEL e l'ulteriore particolare situazione impiantistica laddove la rete ENEL dell'Alta Valtellina è alimentata per il tramite degli stalli AT/MT di A2A. Gli Amministratori della ex Società Servizi Valdisotto S.p.A. hanno quindi valutato nella redazione del bilancio 2010, che anche per gli anni pregressi gli importi sono dovuti ad ENEL nella misura di quanto corrisposto nel primo semestre del 2010, ragguagliata all'anno ed agli aggiustamenti tariffari, determinando l'importo pari a 1.235 mila Euro. Per effetto di quanto sopra descritto, anche in relazione all'avvenuta costituzione dell'Azienda Energetica di Valle, in data 01.01.2011, gli Amministratori hanno ritenuto prudente disporre l'appostamento confermando la sua destinazione ad incremento del fondo rischi già esistente ritenendo permanessero le caratteristiche di indeterminatezza sia del momento di sopravvenienza dell'eventuale onere sia del suo ammontare effettivo.

Come già evidenziato in precedenza a commento della voce C.II 4 ter "Imposte anticipate", l'iscrizione di tale adeguamento ha generato parimenti l'iscrizione di un credito per fiscalità differita attiva pari a circa 390 mila euro ritenendo gli Amministratori che sussistano allo stato attuale le condizioni per la sua futura recuperabilità nella ragionevole certezza di realizzare in futuro redditi imponibili a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della Società nella Azienda Energetica di Valle, con decorrenza 01.01.2011.

- A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione in S.E.C.A.M. S.p.A. dei rami Ambientale ed Idrico unitamente alle Società Spl srl Tirano e Sca srl Morbegno con atto a rogito Notaio Cederna Franco di Sondrio a repertorio n. 117941 Raccolta n. 24618 in data 27.12.2010 si è reso necessario procedere ad una scrittura privata fra le parti in data 15 gennaio 2013 per la regolamentazione economico-patrimoniale dei rapporti collegati all'operazione di aggregazione societaria, operazione da ricondurre agli artt. 2555 e seguenti del codice civile.

Tale accordo ha previsto la condivisione tra le 2 società sia del contenzioso in essere con INPS che di quello derivato dalla visita ispettiva della Guardia di Finanza, nella misura del 52% come previsto dal progetto predisposto in occasione dell'operazione societaria.

Si è provveduto quindi a stanziare l'importo di 104 mila Euro sulla base della stima dell'importo dovuto al 31.12.2012 a titolo di contributi, interessi, sanzioni e aggio, che al netto dei fondi già trasferiti a SECAM S.p.A., risulta pari complessivamente a 200 mila Euro circa, dei quali il 52% a carico di AEVV S.p.A..

Per quanto riguarda il processo verbale di constatazione del 13 giugno 2012 notificato a SECAM S.p.A. dalla Guardia di Finanza di Sondrio, nell'ipotesi di soccombenza, la parte a carico di AEVV S.p.A. risulterebbe pari a 45 mila Euro. Trattandosi di passività potenziale si è ritenuto non procedere ad alcun stanziamento.

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri intervenuta nel corso del 2013 è stata la seguente:

Descrizione	31.12.2012	Decrementi	Incrementi	31.12.2013
Fondo Rischi per oneri assistenziali	50	-	7	57
Fondo Rischi per sanzioni AEEG	-	-	-	-
Fondo Rischi incentivi misuratori	220	-	-	220
Fondo Rischi per costi personale	11	-	-	11
Fondo Rischi danni a terzi	43	(18)	5	30
Fondo Rischi per oneri trasporto/distribuz.	1.655	-	-	1.655
Fondo Rischi conguaglio operazione straord.	104	-	-	104
Fondo Rischi AGCM	2	(2)	-	-
Totale	2.085	(20)	12	2.077

(15) Fondi relativi al personale:

Il debito per trattamento di fine rapporto è stato ricalcolato mediante calcoli attuariali attraverso la relazione redatta da un attuario indipendente.

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Acquisizioni	Indennità Liquidate	Cessione Ramo	Decr. per imp. sost.	Incr.		Saldo al 31.12.2013
						Effetto di C.E.	Effetto su Riserva	
F.do T.F.R.	1.357		(87)	(303)		41	8	1.016
Totale	1.357	-	(87)	(303)	-	41	8	1.016

La valutazione attuariale del TFR secondo il Principio Contabile Internazionale n. 19, è stata affidata così come previsto dalle norme ad un attuario indipendente.

Sulla base della analisi dei dati individuali per i dipendenti in servizio a ciascuna data, le simulazioni attuariali sono state eseguite secondo il metodo dei benefici maturati, utilizzando il criterio del credito unitario previsto.

Tale criterio prevede che i costi da sostenere nell'anno per la costituzione del TFR siano determinati in base alla quota delle prestazioni maturate nel medesimo anno.

L'obbligazione nei confronti del lavoratore viene determinata sulla base del lavoro già prestato alla data di valutazione e sulla base della retribuzione raggiunta alla data di risoluzione del rapporto di lavoro.

Con l'introduzione del Decreto Legislativo n. 124/93, è stata prevista la possibilità di destinare quote di TFR per il finanziamento della previdenza complementare. La Legge Finanziaria 2007, con la quale è stata anticipata al 1 gennaio 2007 la decorrenza della nuova normativa sulla Previdenza Complementare già introdotta dal D.Lgs n. 252 del 5 dicembre 2005, ha previsto il conferimento alla previdenza complementare del TFR maturando a partire dal 1 gennaio 2007 per le società con un numero medio di dipendenti nell'anno 2006 superiore alle 50 unità.

Le modifiche apportate dal regolamento UE n° 475/2012 del giugno 2012 al Principio internazionale IAS 19, relativo al trattamento contabile dei benefici ai dipendenti comportano, fra l'altro, che tutti gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio vengano rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (Other Comprehensive Income - OCI), eliminando quindi sia la possibilità di differimento degli stessi, sia la possibile rilevazione di tutti gli utili e perdite attuariali nell'anno in cui sorgono nel conto economico.

Dovendo i cambiamenti derivanti dal nuovo principio essere contabilizzati su base retrospettiva, come stabilito dallo IAS 8 in via generale per tutti i cambi di principio contabile, si è provveduto alla "rideterminazione" ("restatement") della situazione degli accantonamenti per l'esercizio 2012, separando la parte relativa al "Service cost" ed "Interest cost" — voci proprie dell'accantonamento a conto economico del TFR, dalla componente "Actuarial (Gains)/Losses" - pari ad € **154.518** che, in quanto perdita attuariale, ha trovato esposizione, con effetto 1/1/2013, nella riserva di valutazione di Patrimonio netto appositamente creata.

La componente di profit/loss attuariale generata dalla determinazione del trattamento di fine rapporto in base alla metodologia dei benefici maturati applicando il criterio "Projected Unit Credit"(PUC), come previsto ai paragrafi 64-66 dello IAS 19, a seguito delle modifiche apportate al Principio contabile medesimo dal Regolamento UE n° 475/2012 del giugno 2012 risulta ora iscritta direttamente nell'apposita riserva di valutazione del Patrimonio netto, alla cui Sezione si fa rinvio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il “Project Unit Credit” (PUC) come previsto dai paragrafi 64-66 dello IAS 19. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni di TFR maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all’epoca in cui la valutazione stessa è realizzata, proiettando però le retribuzioni del lavoratore.

Per la determinazione del valore attuale dell’obbligazione al 31 dicembre 2013, coerentemente con a IB0xx Eurozone Corporate A 10+ del mese di dicembre 2013, avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

Il tasso annuo di incremento del TFR , come previsto dall’art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% del tasso di inflazione più un punto e mezzo percentuale. Il tasso di inflazione prospettica adottato è stato pari al 2,00%. Il tasso di incremento delle retribuzioni in funzione della qualifica dei dipendenti è pari al 3,00% sia per la categoria impiegati che per la categoria quadri. Il tasso di mortalità utilizzato è stato ricavato dalla tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

L’accantonamento del TFR applicando i criteri civilistici, risulterebbe pari a € 918.196, ed il valore del fondo al 31.12.2013 risulta pari a € 1.016.852.

Il risultato di tale operazione si può così riassumere:

Descrizione	01/01/2013	Utilizzi	Acc.to	Altri Movimenti	Cessione ramo	30/06/2013
Fondo Civilistico	1.253.826	(86.790)	-	-	(248.840)	918.196
Fondo IAS	1.356.652	(86.790)	41.861	7.814	(302.685)	1.016.852
Differenze	102.826	-	41.861	7.814	(53.845)	98.656
			Effetto di Conto Economico	Effetto su Riserva		

(16) Altre passività non correnti:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Risconti passivi	908	1076
Anticipi su consumi energia elettrica	65	-
Totale	973	1.076

Il presente dettaglio della voce risconti passivi comprende le quote di “contributi in conto impianti” che verranno imputate a conto economico nei periodi successivi al 31.12.2013.

L’ammontare dei contributi percepiti è annualmente ridotto in modo sistematico mediante l’imputazione a conto economico di una quota determinata con l’utilizzo dell’aliquota d’ammortamento assunta per la ripartizione nel tempo del costo storico cui si riferiscono.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Impianti illumin. Pubblica	312	438
reti BT Mt	98	90
Impianti fotovoltaici	4	32
Automezzo Servizio elettrico	1	1
Trasformazione Gas Metano imp. riscald. Sede	11	12
Canone d'uso fibre ottiche	193	204
Metanizzazione rete Ponchiera	289	298
Totale	908	1.076

PASSIVITA' CORRENTI

(17) Debiti verso banche:

I debiti v/banche esigibili entro l'esercizio successivo comprendono le quote a breve dei mutui contratti con il sistema bancario (358 mila Euro); il conto corrente con garanzia ipotecaria sul fabbricato sede della società è stato estinto in data 13 giugno 2013 con conseguente cancellazione della relativa ipoteca sull'immobile.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Debiti per mutui	358	401
Debiti per depositi bancari	637	-
Debito per conto corrente ipotecario	-	1.211
Totale	995	1.612

(18) Debiti verso fornitori:

Il dettaglio è presentato da:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<u>Anticipi da clienti</u>	98	-
<u>Fornitori:</u>		
Fatture ricevute	419	1.055
Fatture da ricevere	1.933	3.489
	2.352	4.544
<u>Debiti verso imprese controllate:</u>		
Consumi gas e energia elettrica	18	78
Utenti da riversare	22	280
Prestazioni commerciali	11	31
Debiti per cessione ramo	28	-
Sconti tariffari dipendenti	11	-
Anticipazione di cassa	-	4
	90	393
<u>Debiti verso ente controllante:</u>		
Addizionale consumi energia elettrica	-	35
	-	35
Totale	2.540	4.972

(19) Debiti tributari:

I debiti tributari presentano il seguente dettaglio:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Irap - a saldo	-	2
Ires - a saldo	212	740
Irpef - lavoratori dipendenti	52	62
Irpef - lavoratori autonomi	1	1
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR 11%	(2)	-
Iva - c/Erario	40	23
Addizionali erariali su consumi energia elettrica	1.621	1.513
Totale	1.924	2.341

(20) Altre passività correnti:

– **Altri debiti:**

Riportiamo di seguito l'elencazione degli "altri debiti".

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
- Personale per ferie non godute - TFR - Retr. e altre comp.	205	233
- Fondi Previdenza Complementare	63	65
- Amministratori e Collegio Sindacale	30	30
- Cassa Conguaglio e componenti	1.163	1.018
- Azionisti c/dividendo	-	-
- Varie	5	3
- Debiti vari v/Secam	5	41
Totale	1.471	1.390

– **Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale:**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
INPDAP	64	79
INAIL	(8)	-
INPS	41	52
Totale	97	131

– **Risconti passivi:**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Impianti illumin. Pubblica	78	12
reti BT Mt	3	3
Impianti fotovoltaici	1	2
Auto elettriche	-	-
Canone d'uso fibre ottiche	11	11
Corrispettivo metanizzazione Ponchiera	9	9
Allacciamenti rete gas	11	7
Contributo trasformazione impianto metano	1	1
Totale	114	45

Totale altre passività correnti	1.682	1.566
--	--------------	--------------

Rappresentano la quota a breve dei “contributi in conto impianti” ricevuti a fronte di investimenti realizzati, e la quota a breve di ricavi avente competenza pluriennale.

Garanzie rilasciate ed altri impegni assunti dalla Società nei confronti di terzi:

Il loro dettaglio è il seguente:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Garanzie a favore di terzi: Ente Controllante:		
Fidejussione a garanzia della regolare esecuzione dei lavori	10	23
	10	23
Altre garanzie a favore di terzi:		
Amministrazione Provinciale	2	2
Agenzia dogane	10	57
Comuni	105	111
	117	170
Beni di terzi:		
a) Beni in leasing	-	291
	-	291
Totale c/d'ordine	127	484

Le garanzie prestate direttamente o indirettamente sono esposte al loro valore contrattuale, distinguendosi tra fidejussioni, avalli, altre garanzie reali e indicando separatamente per ciascun tipo le garanzie prestate a favore dell’Ente Controllante.

• **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

(21) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :

Si propongono i ricavi distinti per Settore di attività:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Servizio Elettrico	5.476	6.604
Servizio Acquedotto	-	-
Servizio Farmaceutico	3.173	3.718
Gestione Parcheggi	205	231
Servizio Gas	1.484	1.280
Totale	10.338	11.833

(22) Altri ricavi e proventi:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	573	704
Altri ricavi	1.166	836
Contributi in c/esercizio	83	42
Proventi straordinari	106	267
Totale	1.928	1.849

– **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Rappresenta i costi del personale, del materiale di magazzino e delle spese tecniche impiegate per la realizzazione di impianti elettrici (cabine di trasformazione, linee di media e bassa tensione), impianti Settore Gas, installazione apparecchi di misura all'utenza per i servizi a rete.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Servizio Elettrico	412	590
Gestione Parcheggi	-	2
Servizio Gas	154	107
Servizi Generali	7	5
Totale	573	704

– **Altri ricavi**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Vendita materiale e rottami	56	31
Proventi immobiliari	150	148
Esercizio impianti IP	31	38
Rimborsi danni e diversi	92	90
Altri proventi	33	40
Contributi c/capitale - quota annua	83	42
Lavori c/utenti e terzi	335	200
Recupero spese c/terzi	17	7
Personale in distacco	-	17
Diverse c/terzi	60	55
Incentivi AEEG	86	82
Prestazioni a favore società controllate	223	168
Totale	1.166	918

– **Contributo in conto esercizio**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Promozione aggregazione imprese distributrici	43	-
Contributo Legge 138/84	40	42
Totale	83	42

– **Proventi straordinari**

Di seguito vengono riportati i dettagli della voce in esame:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Minori imposte su rettifiche fiscali	67	62
Ricavi / proventi anni precedenti	2	8
Utilizzo fondo rischi AEEG	-	50
Rettifica costi personale	17	42
Rettifica costi anni precedenti	20	10
Rimborso Ires su ded. Irap	-	13
Totale	106	185
Totale altri ricavi e proventi	1.928	1.849

(23) Variazione delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di esecuzione

Accoglie la variazione del costo delle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale, non ancora terminate in quanto trattasi di lavori in corso di esecuzione. Per il 2013 tale voce non risulta movimentata.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Lavori in corso di esecuzione	-	(41)
Totale	-	(41)

(24) Materie prime e materiali di consumo:

Il costo per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, suddiviso per settore di attività, è il seguente:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Servizio Elettrico	282	1.216
Servizio Farmaceutico	2.267	2.616
Gestione Parcheggi	3	3
Servizio Gas	60	77
Totale	2.613	3.912

(25) Variazione delle rimanenze di materie prime

Esprime il decremento pari a 102 mila Euro subito dalla rimanenze di materiali e merci in magazzino rispetto al 31.12.2012, di cui 168 mila Euro relativi al decremento delle rimanenze di materiali e 66 mila Euro relativi all'incremento delle rimanenze finali di medicinali, al 31.10.2013, oggetto di cessione di ramo d'azienda.

(26) Costi generali

Si suddividono in:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
- Costi per servizi	2.659	2.773
- Costi per godimento beni a terzi	262	286
Totale	2.921	3.059

– **Costi per servizi**

Il loro dettaglio è il seguente:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Manutenzioni	329	291
Emissione bollette	-	1
Rimborsi per interruzioni prolungate	16	
Spese telefoniche	55	45
Spese di pulizia locali	31	30
Compenso Revisori e Collegio Sindacale	59	50
Compenso Amministratori e rimborso spese	46	46
Energia elettrica e acqua	-	29
Contributo Circolo Ricreativo Aziendale	20	20
Trasferte, vitto, alloggio, formazione	4	1
Buoni pasto	33	28
Consulenze e legali	135	104
Altri servizi	11	34
Assicurazioni	78	64
Corrispettivo produttori	-	5
Spese di sponsorizzazione	10	22
Spese gestione contatori elettronici	17	13
Trasporto energia elettrica	919	920
Trasmissione energia elettrica	753	725
Corrispettivo trasp. forn. ENEL	-	50
Corrispettivo trasp. forn. A2a	-	101
Spese bancarie	12	21
Spese c/ terzi	85	29
Spese per società del gruppo	2	7
Prestazioni Aevv energie	21	3
Prestazioni Aevv impianti	23	24
EE da produttori	-	110
Totale	2.659	2.773

– **Costi per godimento di beni di terzi**

Il dettaglio di tale voce e il confronto con gli ammontari dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Affitti passivi:		
- magazzino Tirano	22	22
- Farmacia	18	21
- Ufficio Utenze	27	27
- Ufficio Sede Uffici Sondrio	16	16
- Ufficio Sede Uffici Valdisotto	7	7
- Ufficio magazzino Valdisotto	27	27
- Parcheggio Profilassi	6	7
	123	127
Spese condominiali, riscaldamento	75	137
Noleggi	1	1
Spese di godimento società del gruppo	63	22
	139	160
Totale	262	287
Totale costi generali	2.921	3.060

(27) Costi del personale

Comprendono in conformità ai contratti di lavoro applicati e alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli oneri previdenziali e assistenziali, gli accantonamenti al Fondo T.F.R., nonché le quote destinate alla previdenza complementare, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale.

Per un corretto confronto con i costi al 31.12.2013 e al 31.12.2012 occorre analizzare i seguenti dati:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Stipendi e salari	2.003	2.118
Oneri sociali	728	773
Accantonamento TFR civilistico	143	153
Attualizzazione TFR - IAS 19	20	212
Restatement TFR - IAS 19	-	(155)
TFR a bilancio	163	210
Altri costi	46	98
Totale	2.940	3.199

L'organico è diminuito in relazione al trasferimento del ramo farmacie alla nuova società AEVV Farmacie srl (11 unità), oltre all'uscita per pensionamento di una unità e per cessazione del contratto di una ulteriore unità.

L'assunzione si riferisce a 1 unità per il Servizio Farmaceutico, anteriormente alla data di cessione del ramo di azienda.

Nella tabella seguente si riporta l'analisi della movimentazione registrata nella forza lavoro.

Variazioni Organico	31.12.2012	Assunti	Dismessi	Cessione ramo	31.12.2013
Dirigenti	1	-	-	-	1
Quadri	5	-	-	4	1
Impiegati	26	1	2	7	18
Operai	26	-	1	-	25
Totale	58	1	3	11	45 (1)

(1) compresa una unità a tempo determinato.

Si rappresentano i costi del personale suddivisi per Settori di attività.

€/000				
Descrizione	31.12.2013		31.12.2012	
	N. Unità	Costo	N. Unità	Costo
- Settore Elettrico	24,00	1.239	24,08	1.302
- Settore Acquedotto	0,00	0	0,17	16
- Settore Farmaceutico	9,50	468	12,41	632
- Settore Gas	4,00	217	4,00	212
- Settore Generali	16,12	996	17,16	980
- Attualizzazione TFR		20		57
Totale	53,62	2.940	57,82	3.199

La situazione economica e normativa dei lavoratori è definita e regolamentata da contratti collettivi nazionali di lavoro.

Al 31.12.2013 lo stato dei vari contratti in essere è il seguente:

1. Il contratto di lavoro per i lavoratori addetti al Settore Elettrico, cui fanno riferimento gli addetti dei Settori Elettrico, e ai Servizi Generali, è stato rinnovato con accordo del 18.02.2013 con validità dall'1.1.2013 al 31.12.2015.
2. Il contratto di lavoro per i dipendenti delle aziende del Settore Gas è stato rinnovato dal 15 gennaio 2014 con validità 1 gennaio 2013 al 31.12.2015. L'importo dovuto per l'una tantum relativa all'esercizio 2013 è stato registrata nel bilancio 2013.
3. La situazione economica e normativa dei lavoratori del Settore Farmaceutico, definita e regolamentata dal contratto collettivo nazionale per i dipendenti di Aziende Farmaceutiche Speciali, fa riferimento al nuovo C.C.N.L. A.S.SO.FARM. del 22 luglio 2013. L'applicazione di tutti gli istituti contrattuali sottoscritti in tale data è avvenuta con decorrenza ottobre 2013.
4. Il contratto di lavoro per i Dirigenti è stato rinnovato con accordo 22 dicembre 2009 con validità dal 22 dicembre 2009 al 31 dicembre 2013.

In applicazione delle modifiche apportate dal regolamento UE n° 475/2012 al Principio IAS 19, relativo al trattamento contabile dei benefici ai dipendenti, di cui si è già fatta menzione, dovendo i cambiamenti derivanti dal nuovo principio essere contabilizzati su base retrospettiva, come stabilito dallo IAS 8 in via generale per tutti i cambi di principio contabile, si è provveduto alla "rideterminazione" ("restatement") della situazione degli accantonamenti per l'esercizio 2012, separando la parte relativa al "Service cost" ed all'"Interest cost" — voci proprie dell'accantonamento a conto economico del TFR, dalla componente "Actuarial (Gains)/Losses" — pari ad € 154.518 che, in quanto perdita attuariale, in applicazione delle modifiche apportate al Principio in commento, viene indicato nella apposita riserva del Patrimonio netto - Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti. Tale rideterminazione della voce "accantonamento al trattamento di fine rapporto" comporta, per il 2012, l'equivalente diminuzione dei costi del personale da € 3.353.960 a € 3.199.442.

Come in precedenza descritto, l'applicazione del nuovo metodo ex IAS 19 "revised" sul conto economico dell'esercizio 2013 ha prodotto l'effetto di incorporare dalle variazioni in aumento del Fondo TFR di competenza (pari complessivamente ad € 49.675) la componente attuariale, pari ad € 7.814, che è stata contabilizzata a diretta variazione (negativa) della apposita riserva di valutazione di Patrimonio netto. Pertanto il conto economico 2013 ha recepito unicamente il costo, pari ad € 41.861, derivante dalle altre variazioni in aumento del Fondo.

Fanno parte dei Servizi Generali al 31.12.2013 le seguenti strutture:

- Controllo di Gestione
- Affari Generali
- Settore Amministrativo
- Servizi Tecnici
- Ufficio Tecnico
- Ced
- Settore Commerciale

(28) Altri oneri di gestione

Comprendono:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Accantonamenti per rischi	12	124
Oneri diversi	186	218
Oneri straordinari	13	24
Svalutazioni di partecipazioni	-	8
Svalutazione crediti	6	-
Totale	217	374

– Accantonamenti per rischi

Si tratta di :

- 5 mila Euro per stima spese legali per causa telecontrollo di Tirano
- 7 mila Euro si riferiscono all'adeguamento del fondo INPS per ex Società Valdisotto servizi.

– Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono i seguenti:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Contributo art.2 l.4.11.95 n.481	2	4
Contributo FEE AEEG	13	17
Associazioni ad Enti Vari	28	29
Bolli automezzi	2	2
Tasse (IMU - Tosap - Insegne Tarsu)	87	96
Libri, giornali, riviste	13	3
Contributi, canoni, tasse, licenze	29	34
Pubblicazioni e convocazioni	2	3
Minusvalenze da alienazioni	-	21
Spese c/terzi	-	5
Varie	10	4
Totale	186	218

– **Oneri straordinari**

Di seguito viene riportato il dettaglio della voce:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Costi anni precedenti	4	1
Costi personale	9	23
Totale	13	24

(29) Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

– **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Concessioni, licenze	101	157
Totale Ammortamenti Immateriali	101	157

Per 20 mila Euro si riferisce alla quota 2013 di ammortamento del software installato presso il centro di telegestione dei contatori elettronici, per 51 mila Euro ai software di gestione clienti di distribuzione e per la restante parte ad altri software in uso.

– **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per una più completa comprensione della voce, si rinvia a quanto esposto in occasione dell'enunciazione dei principi contabili adottati ed al commento della corrispondente posta patrimoniale.

In particolare per il Settore Elettrico e Gas si è ritenuto di utilizzare le aliquote così come definite dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

E' stato inoltre necessario, come richiesto dai principi contabili internazionali, rilevare separatamente il valore dei terreni, prima inclusi nel corrispondente fabbricato, non rilevando l'ammortamento.

In particolare il dettaglio degli ammortamenti è il seguente:

Descrizione		31.12.2013	31.12.2012
Fabbricati:			
-			
-	Fabbricati industriali uso comune	83	81
-	Fabbricati industriali	3	2
-	Altri fabbricati	28	33
	Totale fabbricati	114	116
Impianti e macchinari:			
-	<u>Impianti Elettrici:</u>		
	Stazioni di trasf. – manif.	49	48
	Stazioni di trasf. – trasf.	14	14
	Stazioni di trasf. – altre apparecch.	108	105
	Reti di distribuzione M.T.	253	247
	Reti di distribuzione B.T.	172	169
	Impianti Ip	89	86
	Telecontrollo rete elettrica	3	3
		688	672
-	<u>Impianti Gas:</u>		
-	Condotte per usi civili (reti urbane)	100	94
-	Condotte di derivaz. e allacc. (punti gas)	31	31
-	Gruppi di riduzione	1	1
		132	126
-	<u>Impianti di produzione:</u>	23	40
	Totale Impianti e Macchinari	843	838
Attrezzature industriali e commerciali:			
-	Apparecchi di misura Servizio Elettrico	6	6
-	Contatori elettronici Servizio Elettrico	274	265
-	Apparecchi di misura Servizio Gas	38	36
-	Contatori elettronici Servizio Gas	17	1
		335	308
-	Attrezzatura varia	15	19
		15	19
	Totale Attrezzature ind. e comm.	350	327

Descrizione		31.12.2013	31.12.2012
	Altri beni:		
	- Automezzi da trasporto	15	16
	- Autovetture	4	5
	- Macchine elettroniche	51	57
	- Mobili e arredi	12	12
	Totale Altri beni	82	90
Totale Ammortamenti Materiali		1.389	1.371

Svalutazioni delle immobilizzazioni	4	8
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	1.494	1.536

– **Svalutazione delle immobilizzazioni**

Il valore dell'avviamento è stato sottoposto ad impairment test per attestare il corretto valore da iscrivere a bilancio, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IAS).

Il perito ha valutato con apposita relazione in data 17.03.2014 i flussi di cassa attualizzati in un periodo temporale di 30 anni, riferiti all'acquisizione del ramo di Azienda ex Enel, insistente sul Comune di Sondrio, acquisito da A.S.M. (incorporata AEVV) nel 2002, riducendo il valore contabile attribuito all'avviamento che passa da 242 mila Euro a 238 mila Euro.

(30) Proventi (oneri) finanziari

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
- Proventi da partecipazioni	539	98
- Altri proventi finanziari	8	25
- Interessi e altri oneri finanziari	(48)	(143)
Totale proventi (oneri) finanziari	499	(20)

A seguire si elencano i dettagli delle voci su esposte :

– **Proventi da partecipazioni:**

a) In imprese controllate:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<i>In imprese controllate:</i>		
Aevv Energie S.r.l.	529	98
Aevv Impianti S.r.l.	10	-
Totale	539	98

Viene iscritto il dividendo incassato dalle controllate AEVV Energie S.r.l. e AEVV Impianti S.r.l.

– **Altri proventi finanziari**

Di seguito vengono riportati i dettagli della voce “proventi finanziari”.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<i>proventi diversi dai precedenti:</i>		
Interessi attivi su depositi bancari e postali	3	4
Utenti	5	21
Totale	8	25

– **Interessi ed altri oneri finanziari**

Gli interessi e oneri finanziari riguardano le seguenti tipologie:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
a) Interessi passivi ad imprese controllate	-	(4)
d) Interessi passivi su mutui	(30)	(56)
d) Interessi passivi su scoperto di c/c	(13)	(14)
d) Interessi su altri debiti - C/c ipotecario	-	(62)
d) Interessi diversi	(5)	(7)
Totale	(48)	(143)

- Con decorrenza 01.07.2011 è stato sottoscritto un nuovo contratto per la gestione del servizio di cassa e diversi con il raggruppamento temporaneo di imprese tra la Banca Popolare di Sondrio e il Credito Valtellinese di Sondrio con scadenza 31.12.2014.
 Il tasso passivo applicato è pari a Euribor 6 mesi (tasso 360) +1,75% fino ad uno scoperto massimo a 4 milioni di Euro.
- Il tasso applicato sul c/c ipotecario è pari a Euribor 3 mesi media percentuale mese precedente +0,60% con un minimo del 3,50%.

I tassi medi di interesse su finanziamento a medio lungo termine viene riepilogato nella seguente tabella:

Ente erogante		Importo finanz.to	Scadenza	Tasso %	Tasso medio interesse 31.12.2013	Tasso medio interesse 31.12.2012
1)	Banca OPI S.p.A.	205	30.06.2015	V	2,37	3,36
2)	Banca Intesa	3.099	31.12.2020	V	0,68	1,67
4)	Banca Popolare Sondrio	1.000	31.12.2013	V	0,00	1,08
5)	Banca Popolare Sondrio	1.000	31.12.2018	V	0,46	0,84
6)	Credito Valtellinese	850	31.12.2019	V	2,75	2,98
Totale		6.154				

Il tasso medio dei mutui dell'esercizio 2013 è pari a 1,083%.

(31) Imposte sul reddito

L'ammontare delle imposte che gravano sul reddito dell'esercizio, ed il confronto con i corrispondenti ammontari dell'anno precedente, è esposto nella seguente tabella.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
a) Imposte correnti:		
- Ires	(582)	(448)
- Ires addizionale 10,5%	(222)	(176)
- Irap	(177)	(174)
- Imposta sostitutiva		
Totale imposte correnti	(981)	(798)
b) Imposte differite:		
- Ires attiva	4	36
- Irap attiva	-	1
- Ires passiva	(14)	(4)
- Irap passiva	(2)	-
Totale imposte differite	(12)	33
Totale imposte sul reddito	(993)	(765)

a) **Imposte correnti**

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico		
	31.12.2013	
	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)	2.478.374	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)	681.553	
addizionale ires 10,5%	260.229	
Valore della produzione ai fini IRAP		1.992.609
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		77.712
Differenze temporanee tassabili in esercizio successivi		
- accantonamento a Fondo Rischi	-	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- spese di rappresentanza		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- costi non deducibili	340.659	2.645.935
- sopravvenienze attive non tassate	(66.922)	(87.398)
- sopravvenienze Attive tassate	-	-
- sopravvenienze passive tassate	-	-
- sopravvenienze passive non tassate	-	-
- Irap deducibile	(125.923)	-
Dividendo Società Controllate	(511.776)	-
Totale differenza	(363.962)	2.558.537
Imponibile fiscale IRES/IRAP del periodo	2.114.412	4.551.146
ires 27,5% - irap 3,90%	581.463	
addizionale ires 10,5%	222.013	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	803.477	177.495
Onere effettivo (%)	32,42%	8,91%

Il calcolo delle imposte correnti è stato effettuato nel rispetto delle norme fiscali vigenti, con l'applicazione dell'aliquota in vigore: Ires 27,50%, Irap 3,90% e addizionali Ires 10,5%.

A partire dall'esercizio 2012 la società è soggetta all'addizionale Ires introdotta dal D.L. 112/2008 e successivamente modificata dalla Legge 99/2009 e dal D.L. 138/2011 la cosiddetta "Robin Tax" nella misura del 10,5%.

Le imposte anticipate che si riverseranno in esercizi futuri sono esposte per tenere conto delle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale. La loro determinazione avviene mediante utilizzo delle aliquote fiscali prevedibilmente applicabili negli esercizi futuri in cui le differenze temporanee si annulleranno.

b) imposte anticipate

IMPOSTE ANTICIPATE

IRAP

Descrizione delle fattispecie	Imposte anticip. anno prec.			Imposte anticip. anno prec.			Utilizzi anno in corso			Incrementi dell'esercizio			Totale imposte anticipate		
	anno 2012			acquisizioni			31/12/2013			31/12/2013			31/12/2013		
	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte
Fondo rischi ex Valdisotto	1.262	3,90	49		3,90	0		3,90	0		3,90	-	1.262	3,90	49
Svalutazione partecipazione	30	3,90	1	-	3,90	0	30	3,90	1		3,90	-	-	3,90	-
Storno costi non capitalizzabili	78	3,90	3		3,90	0		3,90	0		3,90	-	78	3,90	3
F.do rischi incentivo AEEg	220	3,90	9		3,90			3,90			3,90	-	220	3,90	9
Adeguamento ammortamenti ias ex valdisotto	- 4	3,90	0		3,90			3,90	0		3,90	-	- 4	3,90	0
Svalutaz. Contatori da dismettere ex Asm	13	3,90	1		3,90	0		3,90	0		3,90	-	13	3,90	1
Causa fornitore Vt elettronica	18	3,90	1		3,90		18	3,90	1	5	3,90	0	5	3,90	0
Totale	1.617		63	0		0	48		2	5		0	1.574		61

IRES

Descrizione delle fattispecie	Imposte anticip. anno prec.			Imposte anticip. anno prec.			Utilizzi anno in corso			Incrementi dell'esercizio			Totale imposte anticipate		
	anno 2012			acquisizioni			31/12/2013			31/12/2013			31/12/2013		
	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte
Fondo rischi ex Valdisotto	1.682	27,50	463		27,50	0		27,50	-		27,50	-	1.682	27,50	463
Acc.to Fondo Rischi dipendenti ex Vds	50	27,50	14		27,50	0		27,50	-	7	27,50	2	57	27,50	16
Acc.to Fondo Rischi conguaglio oper. Straord.	104	27,50	29		27,50	0		27,50	-		27,50	-	104	27,50	29
Acc.to F.do Sval. Crediti ecced. Ex Asm	66	27,50	18		27,50	0		27,50	-	-	27,50	-	66	27,50	18
Svalutaz. Contatori da dismettere ex aASM	13	27,50	4		27,50	-		27,50	-	-	27,50	-	13	27,50	4
Svalutaz. Contatori da dismettere ex Vds	3	27,50	1		27,50	-		27,50	-	-	27,50	-	3	27,50	1
riporto perdita fiscale 2008	0	27,50	0		27,50	-		27,50	-	-	27,50	-	-	27,50	-
riporto perdita fiscale 2010	0	27,50	0		27,50	-		27,50	-	-	27,50	-	-	27,50	-
riporto perdita fiscale 2009 ex Valdisotto	0	27,50	0		27,50	-		27,50	-	-	27,50	-	-	27,50	-
riporto perdita fiscale 2010 ex valdisotto	0	27,50	0		27,50	-		27,50	-	-	27,50	-	-	27,50	-
Svalutazione partecipazione	30	27,50	8		27,50	-	30	27,50	8	0	27,50	-	-	27,50	-
Storno costi non capitalizzabili	78	27,50	21		27,50	-	-	27,50	-		27,50	-	78	27,50	21
adeguamento tfr Ias	-47	27,50	-13		27,50	-		27,50	-		27,50	-	- 47	27,50	- 13
adeguamento tfr Ias ex valdisotto	-8	27,50	-2		27,50	-		27,50	-		27,50	-	- 8	27,50	- 2
adeguamento ammortamenti ias ex valdisotto	-4	27,50	-1		27,50	-		27,50	-		27,50	-	- 4	27,50	- 1
F.do rischi incentivo AEEg	220	27,50	61		27,50	-		27,50	-		27,50	-	220	27,50	61
Causa fornitore Vt elettronica	18	27,50	5		27,50	-	18	27,50	5	5	27,50	2	5	27,50	2
Totale	2.205		606	0		0	48		13	12		5	2.169		597
Totale crediti per imposte ant.	3.822		669	0		0	96		15	17		5	3.743		659

c) Imposte differite

IMPOSTE DIFFERITE

IRAP

Descrizione delle fattispecie	Imposte diff.. anno prec.			Imposte diff.. anno prec.			Utilizzi anno in corso			Incrementi dell'esercizio			Totale imposte differite		
	Anno 2011			Acquisizioni			Anno 2012			Anno 2012			31/12/2012		
	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte
Diff. amm.to avviamento civile/fiscale	-	3,90	0	-	3,9	0	-	3,90	0	-	3,90	-	-	3,90	0
Totale	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0

IRES

Descrizione delle fattispecie	Imposte diff.. anno prec.			Imposte diff.. anno prec.			Utilizzi anno in corso			Incrementi dell'esercizio			Totale imposte differite		
				Acquisizioni			Anno 2012			Anno 2012			31/12/2012		
	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte
Diff. amm.to avviamento civile/fiscale	-	27,5	0		27,5	0		27,50	0	0	27,50	0	0	27,50	0
Diff. TFR civile/fiscale	7	27,5	2		27,5	0	7	27,50	2		27,50	0	0	27,50	0
		27,5	0												
Totale	7		2	0		0	7		2	0		0	0		0

Totale F.do imposte differite	7		2	0		0	7		2	0		0	0		0
--------------------------------------	----------	--	----------	----------	--	----------	----------	--	----------	----------	--	----------	----------	--	----------

I movimenti che impattano sul conto economico 31.12.2013 si riferiscono alle seguenti operazioni:

Voci	31.12.2013					31.12.2012				
	Impon.	Ires		Irap		Impon.	Ires		Irap	
		Passiva	Attiva	Passiva	Attiva		Passiva	Attiva	Passiva	Attiva
Fondo Rischi x Contributi CIG	7	-	2	-	-	-	-	-	-	-
Fondo rischi per danni a terzi/utilizzo	17	5	-	1	-	18	-	5	-	1
Fondo rischi per danni a terzi	5	-	2	-	-	-	-	-	-	-
Fondo rischi cong. Operax. Straord	-	-	-	-	-	104	-	29	-	-
Storno partecipazuone Promo	30	8	-	-	-	-	-	-	-	-
diff. Tfr civile/fiscale	-	-	-	1	-	7	-	2	-	-
Riporto Perdite	-	-	-	-	-	15	4	-	-	-
Contabilizzazione leasing	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Imposte	61	14	4	2	-	144	4	36	-	1

• **ALTRE INFORMAZIONI :**

1. DATI SUL PERSONALE:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Dirigenti	1	1
Quadri	1	5
Impiegati	18	26
Operai	25	26
Totale	45	58

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2013 è stato 53,62.

• **INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE**

(Principio IAS n. 24 e Regolamento CONSOB recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010)

Definizioni di parti correlate e di operazioni con parti correlate

Ai fini dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del citato Regolamento valgono le seguenti definizioni:

Parti correlate

Un soggetto è parte correlata a una società se:

- a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
 - controlla la società, ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
 - detiene una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - esercita il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti;
- b) è una società collegata della società;
- c) è una joint venture in cui la società è una partecipante;
- d) è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della società o della sua controllante;
- e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti della società, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Operazioni con parti correlate

Per operazione con una parte correlata si intende qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Si considerano comunque incluse:

- le operazioni di fusione, di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, ove realizzate con parti correlate;
- ogni decisione relativa all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione di A.E.V.V. S.p.A. nella seduta del 19/04/2011 ha approvato il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" già operativo, come richiesto dalla vigente normativa, a decorrere dal 1/1/2011 e contenente le misure volte ad assicurare che le operazioni poste in essere dalla Società, direttamente od indirettamente tramite società controllate, con parti correlate, nonché quelle nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nella medesima seduta il Consiglio ha altresì nominato il Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate (Comitato OPC) individuando quali suoi componenti gli amministratori indipendenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, lettera h) del Regolamento Consob n. 17221 del 12/3/2010 e dalla successiva Comunicazione del 24/9/2010. In data 07.09.2012 il CDA ha sostituito uno dei componenti del Comitato, cessato dalla carica di amministratore.

In data 4 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di A.E.V.V. S.p.A. ha proceduto all'aggiornamento del Regolamento OPC in conformità a quanto disposto dal Regolamento stesso all'art. 5.3.

Ai fini della Procedura A.E.V.V. S.p.A., ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) del Regolamento Consob n. 17221/12.03.2010 e del suo Allegato 1 art. 1, si sono considerate "Parti Correlate" i soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale n. 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con Parti Correlate, adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Secondo tale principio una parte è considerata "correlata" se:

- (a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:
 - controlla la A.E.V.V. S.p.A., ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
 - detiene una partecipazione in A.E.V.V. S.p.A. tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - esercita il controllo su A.E.V.V. S.p.A. congiuntamente con altri soggetti;
- (b) è una società collegata di A.E.V.V. S.p.A.;
- (c) è una joint venture in cui A.E.V.V. S.p.A. è una partecipante;
- (d) è uno degli amministratori, sindaci effettivi di A.E.V.V. S.p.A. nonché i dirigenti con responsabilità strategiche di A.E.V.V. S.p.A.;
- (e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- (f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- (g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti di A.E.V.V. S.p.A., o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Nella Procedura predetta vengono indicati in particolare:

- la definizione di Parti Correlate
- la definizione di Operazioni con Parti Correlate
- la definizione di Operazioni Rilevanti
- l'ambito di Applicazione
- i criteri per l'individuazione delle parti correlate
- la descrizione analitica del flusso di processo
- le operazioni compiute da società controllate

- le operazioni con Parti Correlate sottoposte al preventivo esame del Comitato OPC
- le operazioni con Parti Correlate sottoposte all'approvazione o alla valutazione del Cda
- le operazioni in cui un Amministratore sia portatore di un interesse
- gli obblighi informativi e di trasparenza
- l'attività di Vigilanza

2.1 RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE:

Le operazioni intercorse con il Comune di Sondrio nel 2013, già comprese nelle voci precedentemente commentate, sono di seguito riepilogate:

Comune	Stato Patrimoniale		Conto Economico	
	Attività	Passività	Costi	Ricavi
<u>Comune di Sondrio:</u>				
Crediti Commerciali	89	-	-	-
Debiti per canoni contratti di servizio ed altri	-	-	-	-
Ricavi per vendite e prestazioni	-	-	-	169
Costi per prestazioni	-	-	-	-

2.1.a Crediti commerciali:

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2013	31.12.2012
Corrispettivi Contratti di Servizio	27	20
Altre Prestazioni	62	168
Totale	89	188

2.1.b Debiti per canoni contratti di servizio e altri

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Addiz. energia elettrica	-	35
Totale	-	35

2.1.c Ricavi per vendite e prestazioni:

Le operazioni intercorse con il Comune di Sondrio, già compreso nelle voci precedentemente commentate, sono di seguito riepilogate:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
- Manutenzione impianti elettrici edifici comunali, servizi segnaletica stradale luminosa, illuminazione pubblica e impianti semaforici	87	82
- Altri lavori a richiesta	77	156
	164	238
- Affitti attivi	23	23
Totale	187	261

2.1.d Costi per prestazioni:

Nel corso del 2013 non sono stati inseriti costi da ente controllate, così come nell'esercizio precedente.

2.2 RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE:

I rapporti con le Società Controllate sono i seguenti:

- La AEVV Energie S.r.l. – società di vendita – fattura all'utenza finale la tariffa complessiva relativa alla vendita del metano ed energia elettrica, comprendente la quota di tariffa destinata al distributore. Conseguentemente riceve da AEVV S.p.A., in qualità di distributore, l'addebito della quota di competenza di quest'ultima.
- AEVV Energie S.r.l. da marzo 2010 ha a disposizione personale proprio che effettua tutte le attività commerciali di sportello e retrospartello di competenza.
Si avvale del personale della controllante per svolgere tutte le prestazioni a favore dell'utenza di carattere tecnico (attivazioni, disattivazioni fornitura, ecc.), con addebito del relativo corrispettivo da parte di A.E.V.V. S.p.A.

Per conto AEVV Energie svolge alcuni servizi per conto di AEVV S.p.A.

Le prestazioni sono regolate da contratti intercompany.

- La Società AEVV S.p.A. svolge per conto della Società AEVV Impianti S.r.l.: Servizi contabili; Gestione del personale; Servizio approvvigionamento, gare e contratti; Gestione segreteria societaria; Gestione protocollo corrispondenza; Servizi CED
- La Società AEVV Impianti S.r.l. svolge per conto della Controllante AEVV S.p.A. la gestione, manutenzione e terzo responsabile delle centrali termiche di AEVV S.p.A., oltre ad attività di consulenza tecnica per impianti fotovoltaici e gestione calore.
- La Società AEVV S.p.A. affitta alla Società AEVV Impianti S.r.l. parte dell'immobile (capannone industriale) di proprietà AEVV S.p.A. sito in località Ponticello.
- AEVV Farmacie s.r.l. dal 1 novembre 2013 si occupa della gestione delle farmacie. Si avvale del personale della controllante per svolgere prestazioni amministrative comuni al gruppo (servizi contabili, gestione del personale, segreteria, CED, appalti), con addebito del relativo corrispettivo da parte di A.E.V.V. S.p.A., come da contratto intercompany.

Le operazioni intercorse con le Società Controllate nel corso 2013, già comprese nelle voci precedentemente commentate, sono di seguito riepilogate:

Società	Stato Patrimoniale		Conto Economico	
	Attività	Passività	Costi	Ricavi
<u>AEVV Energie srl</u>				
Crediti Commerciali	606	-	-	-
Ricavi per vendite e prestazioni	-	-	-	3.799
Costi per prestazioni	-	-	119	-
Imposte	79	-	-	-
Consumi energia e gas	-	18	-	-
Varie e incassi c/utenti	-	28	-	-
Prestazioni comemrciali	-	6	-	-
<u>AEVV Impianti srl</u>				
Crediti Commerciali	28	-	-	-
Ricavi per vendite e prestazioni	-	-	-	33
Costi per prestazioni	-	-	24	-
Imposte	7	-	-	-
Debiti commerciali	-	5	-	-
Debiti per cessione ramo	113	-	-	-
<u>AEVV Farmacie srl</u>				
Crediti Commerciali	23	-	-	-
Imposte	7	-	-	-
Credito per cessione ramo	301	-	-	-
Debiti commerciali	-	5	-	-
Debiti per cessione ramo	-	28	-	-
Ricavi per vendite e prestazioni	-	-	-	23
Costi per prestazioni	-	-	-	-
Totale	1.164	90	143	3.855

2.2.a Crediti commerciali:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
AEVV Energie srl		
Da contratti di servizio:		
- Vettoriamiento gas e trasporto energia elettrica	548	500
- Per prestazioni commerciali e amministrative	52	90
	600	590
Per prestazioni ad utenti	-	108
Utenti per consumi	-	3
Diversi - costo software	2	48
Ires da consolidato fiscale	79	240
altri incassi da riversare	4	12
	85	411
Totale Aevv Energie srl	685	1.001
AEVV Impianti srl		
Anticipazione		
Fondo spese		
Ires - consolidato fiscale	7	3
Prestazioni amministrative/commerciali	28	5
Crediti per operazione di conferimento	113	-
		15
	148	23
AEVV Farmacie srl		
Saldo operazione di fusione	1	-
Anticipo	300	-
Ires	7	-
Prestazioni amministrative e generali	23	0
	331	0
Totale	1.164	1.024

2.2.b Debiti commerciali:

Il dettaglio è presentato da:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<u>AEVV Energie srl</u>		
Altre prestazioni	11	25
Consumi gas e energia elettrica	18	78
Anticipazione di cassa	-	4
utenti da riversare	17	280
Prestazioni commerciali	6	
	52	387
<u>AEVV Impianti srl</u>		
Altre prestazioni - utenti da riversare	-	-
Prestazioni tecnico-specialistiche	5	6
Ires da consolidato fiscale	-	-
Ripiano perdite	-	-
	5	6
<u>AEVV Farmacie srl</u>		
Incassi da riversare	5	
Quota costi personale a carico capogruppo	28	-
	33	-
Totale	90	393

2.2.c Costi per prestazioni:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<u>AEVV Energie srl</u>		
Consumi energia e metano	119	87
<u>AEVV Impianti srl</u>		
Prestazioni commerciali e tecniche	24	25
Totale	143	112

2.2.d Ricavi per vendite e prestazioni:

Si presenta il dettaglio dei ricavi, già compresi nelle precedenti voci di bilancio riferiti a vendite e prestazioni effettuate da AEVV S.p.A. verso le società controllate.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<u>AEVV Energie srl</u>		
Gestione commerciale, amministrativa e generale	216	203
Vettoriamiento metano	1.028	745
Trasporto energia elettrica	2.555	2.325
	3.799	3.273
<u>AEVV Impianti srl</u>		
Prestazioni amministrative e diverse	33	6
<u>AEVV Farmacie srl</u>		
Prestazioni amministrative e diverse	23	-
Totale	3.855	3.279

2.3 INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

I compensi attribuiti ai dirigenti con responsabilità strategiche (individuati in AEVV S.p.A. nella figura del Direttore Generale), sono determinati sulla base di regolare contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Nel corso del 2013 è stata corrisposta dall'Azienda, in ragione di tale rapporto, una retribuzione annua pari ad Euro 106.185 oltre a 12.736 di contributi, rispetto ai corrispondenti dati del 2012 pari a 103.081 e 12.953.

3. INFORMAZIONI AI SENSI DEI PUNTI 15,16 E 16 BIS DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

- Al Consiglio di Amministrazione è stato attribuito un compenso pari a 40,92 mila Euro nel 2013.
- Al Collegio Sindacale è stato attribuito il compenso di 32,78 mila Euro.

La società non ha concesso crediti né rilasciato garanzie a favore di amministratori e sindaci.

- Alla Società di Revisione sono stati attribuiti i compensi per il controllo legale dei conti ex artt. 14, comma 1 lettera a) e lettera b) del D.Lgs. n. 39/2010 ed ex D.Lgs. 58/98:
 - per 5 mila Euro per n. 4 controlli trimestrali;
 - per 11 mila Euro per controllo del bilancio esercizio con emissione di apposita relazione;
 - per 2 mila Euro per controllo del bilancio consolidato con emissione di apposita relazione;
 - per 2 mila Euro per revisione dei conti annuali separati per attività, comparti e servizi comuni ai sensi della delibera dell'Autorità n. 11 del 18.01.2007;
 - per 5 mila Euro per revisione contabile volontaria della relazione semestrale;
 - per 1 mila Euro per revisione contabile volontaria della relazione semestrale consolidata.

Gli importi sopra indicati sono al netto di I.V.A. e spese vive.

4. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.

La Società non ha posta in essere operazioni atipiche o non usuali e pertanto non sono in essere posizioni riconducibili a tali operazioni.

5. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA.

Si forniscono le informazioni dell'indebitamento netto a breve, a medio e lungo termine, in base alle indicazioni fornite dalla Consob in materia informativa societaria degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico.

	Descrizione	31.12.2013		31.12.2012	
		Importo		Importo	
A	Cassa		+7.510		+6.054
B	Altre disponibilità liquide:				
	- Conti correnti bancari	+11.132		+899.783	
	- Conti correnti postali	+36.858	+47.990	+35.945	+935.728
C	Titoli detenuti per la negoziazione di liquidità				
D	LIQUIDITA' (A)+(B)+(C)		+55.500		+941.782
E	Crediti finanziari correnti				
	Erario c/Irpef su TFR		-		-
F	Debiti bancari correnti	-	637.247	-	1.211.320
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	357.682	-	400.678
H	Altri debiti finanziari		-		-
I	Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	-	994.929	-	1.611.998
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	-	939.429	-	670.217
K	Debiti bancari non correnti	-	2.198.445	-	2.570.904
L	Obbligazioni emesse		-		-
M	Altri debiti non correnti		-	-	200.306
N	Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	2.198.445	-	2.771.210
O	Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	-	3.137.874	-	3.441.427

6. UTILE PER AZIONE.

L'utile per azione calcolato utilizzando il risultato netto dell'esercizio è pari a € 0,82.

7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura del bilancio.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

PARTE REGOLATORIA

AEEV S.p.A. opera in mercati regolamentati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, in particolare si segnalano i principali progetti nei quali è coinvolta l'azienda:

- l'utilizzo dei contatori elettronici ed i sistemi di telegestione per la registrazione dei clienti BT coinvolti nelle interruzioni del servizio elettrico (deliberazione n. 292/06)
- unbundling funzionale: nuovo piano degli adempimenti in relazione al trasferimento dei rami parcheggi, fotovoltaico e farmacie alle società interamente controllata del gruppo.
- obblighi di messa in servizio dei gruppi di misura previsti dall'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità ARG/gas 155/08, modificata con DELIBERAZIONE 2 FEBBRAIO 2012 28/12/R/GAS
- Sistema Informativo Integrato previsto all'articolo 1 bis del D.L. 8 luglio 2010, n. 105, convertito in legge dalla L. 13 agosto 2010, n. 129, per la gestione dei flussi informativi relativi ai mercati dell'energia elettrica e il gas. (del. 132/12 e 166/13)
- Recupero di sicurezza del servizio di distribuzione di gas naturale e obbligo di partecipazione al sistema incentivante per le imprese distributrici di gas naturale che servono meno di 10.000 clienti finali.
- Settlement gas: il nuovo settlement ha comportato modifiche rilevanti nella gestione dei flussi di comunicazione con le società di vendita e nel calcolo della allocazione (del. 229/12 e 292/13).
- Flussi di misura del servizio elettrico come regolati dalla del. 65/12: entrati in vigore nel 2013, hanno comportato la standardizzazione nella comunicazione/pubblicazione dei flussi di misura e di dati relativi agli switch. Sono inoltre state implementate modifiche rilevanti al settlement EE con nuovi obblighi/scadenze per tutti gli operatori.
- Gestione morosità gas: sono stati introdotti a livello nazionali il fornitore di ultima istanza, il fornitore di default e il default trasporto con conseguente generazione di nuove tipologie e metodologie di comunicazione dati (del. 99/11 e 64/09).
- TIQE del. 198/11 2012-2015: nuovi obblighi per i distributori nei confronti degli utenti MT (portale dedicato avviato nel 2013).
- Nuovi obblighi per i produttori, che devono adeguare le connessioni alla rete esistenti ai fini della del. 84/12 e dell'allegato A70 Terna e delle norme CEI 0-21 e CEI 0-16. E' in revisione la guida per la connessione degli impianti di produzione AEEV.

Riapertura del Sistema Indennitario presso AU per il servizio elettrico (del. 191/09 e 219/10).

SVILUPPO GESTIONALE

Il Gruppo AEEV, anche su indicazione dei propri soci di riferimento, ha i seguenti obiettivi:

- Adeguare le proprie infrastrutture di rete e informatiche attraverso un piano degli investimenti per gli anni 2014-2016 pari a circa 4 milioni di euro
- aumentare la quota di vendita di energia sul mercato in prevalenza nel territorio provinciale
- occuparsi di produzione di energia da fonti rinnovabili
- espandere il servizio di gestione calore anche con l'implementazione di soluzioni finalizzate al risparmio energetico
- gestire tramite la società di vendita il diritto di potenza in capo a alcuni soci, non cedibile a società terze
- ampliare il servizio di gestione di illuminazione pubblica nel territorio provinciale, facendosi promotore di proposte finalizzate al risparmio energetico

- mantenere il forte radicamento territoriale affinché il gruppo diventi un riferimento importante per le imprese e i cittadini della provincia di Sondrio per gli aspetti indicati nei punti precedenti
- gli obiettivi precedenti devono comunque essere perseguiti utilizzando al meglio le risorse umane e professionali esistenti al fine di ottimizzare i costi

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

Sondrio lì, 31 marzo 2014

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Nicola Giugni)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO ESERCIZIO 2013**